



Bando di assegnazione delle risorse per la realizzazione di progetti di attuazione dei Patti di sviluppo distrettuali e metadistrettuali ai sensi dell'articolo 10 della Legge regionale 4 aprile 2003, n.8 "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale" e successive modificazioni ed integrazioni.

Disposizioni generali

Art. 1

(Finalità del Bando)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10 della Legge regionale 4 aprile 2003, n. 8, "Disciplina delle aggregazioni di filiera, dei distretti produttivi ed interventi di sviluppo industriale e produttivo locale" e successive modificazioni ed integrazioni, il presente bando assegna risorse destinate alla realizzazione di progetti che danno concreta attuazione ai patti di sviluppo distrettuale e metadistrettuale riconosciuti secondo le modalità di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 8/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e vigenti al momento della pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

2. Per l'esercizio finanziario 2009 sono disponibili Euro 4.800.000,00 cui si aggiungeranno le somme stanziare a favore dei distretti industriali con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, provvisoriamente calcolate in Euro 5.074.850,00. Tale ultima quota potrà essere prevista esclusivamente per gli interventi di cui alle misure: 2, (a, b, c) e 11. Il contributo assegnato per queste misure sarà pertanto composto al 50% dal contributo statale, sino ad esaurimento dell'ammontare economico stanziato.

3. Con il finanziamento delle iniziative disciplinate dal presente bando, la Regione del Veneto intende favorire la collaborazione e l'aggregazione tra le imprese venete, incentivare la ricerca scientifica e tecnologica all'interno dei sistemi distrettuali regionali per effetto di processi di trasferimento tecnologico, alimentare la competitività del sistema economico veneto attraverso l'avvio di processi di innovazione di prodotto, processo e organizzativi all'interno delle filiere produttive, favorire la diffusione delle conoscenze all'interno dei distretti produttivi.

Art. 2

(Beneficiari)

1. Possono partecipare al presente bando le imprese o gli enti di cui all'articolo 4 della L.R. 8/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi almeno una sede operativa nel territorio della regione Veneto e costituiti in associazioni temporanee di impresa o di scopo, in consorzi o nelle altre forme di aggregazione previste dall'ordinamento giuridico purché composte da un minimo di 10 imprese sottoscrittrici e partecipanti al patto di distretto di riferimento ovvero da un minimo di 15 imprese sottoscrittrici e partecipanti al patto di metadistretto di riferimento.

2. La costituzione dell'associazione temporanea di impresa o di scopo (A.T.I. o A.T.S.) avviene mediante conferimento di un mandato con rappresentanza, anche processuale, ad una capogruppo che rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività, fino all'estinzione di ogni rapporto. Il mandato è conferito con atto pubblico o scrittura privata ai sensi degli articoli 1703 e seguenti del codice civile.

3. L'aggregazione di cui al comma 1 può essere modificata per una sola volta con l'aggiunta di nuove imprese nella misura massima del 20% di quelle aggregate in origine, mediante presentazione alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, di un nuovo atto costitutivo redatto con le modalità di cui al comma 2, entro e non oltre la data di effettivo inizio dell'attività così come comunicata ai sensi dell'articolo 7 comma 1.

4. Non è ammessa in ogni caso la sostituzione della capogruppo che rappresenta l'aggregazione in tutti i rapporti necessari per lo svolgimento dell'attività.

5. Non sono ammesse domande presentate da soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non sono inoltre ammesse domande presentate da imprese in difficoltà, così come definite nella Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", pubblicata su GUCE C 244/2 del 1/10/2004.

6. Sono escluse dai benefici le imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune; a tale scopo l'impresa rilascia apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà nell'ambito della domanda di contributo di cui all'allegato "A1" al presente bando.

7. Non sono ammesse a partecipare al presente bando le aggregazioni tra imprese nelle quali un'impresa assuma partecipazioni superiori al 30% in altre imprese costituenti la medesima aggregazione.

8. I requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti ai fini della partecipazione al presente bando devono sussistere in capo al beneficiario fino alla definitiva conclusione delle iniziative ammesse a finanziamento ed in ogni caso fino alla scadenza dei termini per la rendicontazione delle spese di cui all'articolo 11, comma 1.

Art.3

(Progetti ammissibili)

1. Il presente bando finanzia i seguenti progetti suddivisi in misure:

a) Misura 2a: PROGETTI DI INNOVAZIONE E RICERCA RIVOLTI ALLO SVILUPPO DI PRODOTTO O PROCESSO:

- Progetti di ricerca industriale miranti ad acquisire nuove conoscenze utili alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi o alla introduzione di sostanziali miglioramenti qualitativi nei prodotti, processi produttivi o servizi già esistenti;

- Progetti di sviluppo miranti a tradurre i risultati della ricerca industriale in un piano, progetto o disegno funzionale alla realizzazione di nuovi prodotti, processi produttivi o servizi, oppure al sostanziale miglioramento qualitativo dei prodotti, processi produttivi o servizi già esistenti, ivi compreso lo studio di prototipi non commerciabili o modifiche migliorative, apportate a prodotti, processi produttivi o servizi;

- Progetti per lo studio di fattibilità di trasferimento tecnologico miranti a trasferire conoscenze e innovazioni tecnologiche dal sistema della ricerca al sistema produttivo. I progetti di ricerca e sviluppo precompetitivo o trasferimento tecnologico presentati devono comunque riferirsi a progetti o iniziative già previste nella programmazione delle attività dei patti per lo sviluppo.

b) Misura 2b: PROGETTI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI:

- Progetti di ricerca industriale precompetitiva miranti ad acquisire nuove conoscenze utili alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o all'introduzione di sostanziali miglioramenti qualitativi nei

prodotti, tramite la concretizzazione dei risultati della ricerca in progetti pilota e/o prototipi non idonei a fini commerciali;

c) Misura 2c: TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER APPLICAZIONI PRODUTTIVE

- Progetti di trasferimento tecnologico di studi e ricerche miranti ad acquisire nuove applicazioni utili alla messa a punto di nuovi prodotti, processi produttivi o all'introduzione di sostanziali miglioramenti qualitativi nei prodotti, e/o risparmi energetici e riduzioni di emissioni inquinanti, tramite la concretizzazione dei risultati della ricerca in progetti pilota.

d) Misura 6: PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE:

- Progetti di internazionalizzazione dei distretti e dei metadistretti realizzati da minimo 20 imprese sottoscrittrici e partecipanti al patto di distretto di riferimento ovvero da minimo 30 imprese sottoscrittrici e partecipanti al patto di meta distretto di riferimento, aventi ad oggetto:

- Misura 6a: Organizzazione o partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale dedicate ai settori di attività dei distretti e meta distretti;

- Misura 6b: Allestimento di showroom in paesi esteri che favoriscano la conoscenza del sistema distrettuale e meta distrettuale di riferimento e dei relativi prodotti;

- Misura 6c: Studi di mercato per la ricerca di partner in paesi stranieri per la realizzazione di processi di cooperazione economica e di integrazione delle filiere produttive.

e) Misura 11: RICONVERSIONE DEL CICLO PRODUTTIVO ED INTERVENTI RIVOLTI AL RISPARMIO ENERGETICO E/O ALL'APPLICAZIONE DI SISTEMI ENERGETICI PULITI E/O RINNOVABILI:

- Progetti di riconversione del ciclo produttivo ed interventi rivolti al risparmio energetico, all'applicazione di sistemi energetici puliti o rinnovabili funzionali alle imprese appartenenti ai distretti o metadistretti riconosciuti dalla Regione Veneto.

2. Sono finanziabili i progetti utilmente inseriti nella graduatoria relativa a ciascuna misura in seguito all'attribuzione dei punteggi da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione e fino ad esaurimento delle somme disponibili. E' in ogni caso assicurato il finanziamento di almeno due progetti riferiti ai patti di sviluppo meta distrettuale per ciascuna graduatoria.

3. Per la realizzazione delle progettualità previste dal presente bando sono stanziati 1.100.000 Euro di fondi regionali per ciascuna delle misure 2 a, 2 b e 2c, 1.000.000 Euro per la misura 11, 500.000 Euro per la misura 6 nella seguente suddivisione: 300.000 Euro per la misura 6a, 100.000 Euro per la misura 6b, 100.000 Euro per la misura 6c. Qualora la somma non sia integralmente impegnata per la realizzazione di una misura, la differenza finanzia le altre misure del bando fino all'esaurimento delle somme disponibili. Eventuali stanziamenti ulteriori per le misure 2 (a,b,c) e 11 ai sensi dell'articolo 1, comma 2, rispetteranno tale suddivisione.

4. E' comunque ammesso a contributo un solo progetto per ciascuna misura per ogni distretto e metadistretto riconosciuto secondo le modalità di cui agli articoli 7 e 8 della L.R. 8/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e vigente al momento della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Art.4

(Modalità di presentazione delle domande)

1. La domanda di partecipazione al presente bando è costituita dal documento scaricato dal sito www.distrettidelveneto.it, ed allegato sub "A1" al presente bando, correttamente compilato attraverso

l'inserimento dei dati richiesti nei campi predisposti. Alla domanda informatizzata è automaticamente attribuito un numero progressivo con indicate ora e data di compilazione.

2. La domanda di cui al comma 1, debitamente bollata, è inoltrata alla Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione della Regione del Veneto, Via Pepe, 2, Mestre - VE, entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Le domande si intendono prodotte in tempo utile se spedite per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine stabilito per la presentazione; in tal caso farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

3. Ogni domanda di contributo è inserita in un unico plico sul quale è apposta la dicitura "Contiene domanda di contributo ai sensi della L.R. 8/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, afferente al distretto o metadistretto.....Misura....Progetto.....Bando 2009". Ciascun plico può contenere una sola domanda.

4. Non sono ricevibili le domande spedite oltre il termine di cui al comma 2 o con modalità diverse da quella postale.

5. Nella domanda correttamente compilata, l'istante dichiara, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

- a) la denominazione completa, sede, partita iva e codice fiscale;
- b) il nominativo e carica dell'eventuale responsabile del progetto, che sottoscrive per accettazione, delegato dall'istante a ricevere tutte le comunicazioni da parte dell'Amministrazione regionale;
- c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è pendente nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- d) di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223 della L.27 dicembre 2006, n.296", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.160 del 12 luglio 2007;
- e) di non rientrare tra le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", pubblicata su GUCE C 244/2 del 1/10/2004;
- f) di essere a conoscenza e di accettare integralmente tutte le prescrizioni contenute nel presente bando;
- g) di impegnarsi a divulgare i risultati conseguiti dalla realizzazione dei progetti cofinanziati con la descrizione delle modalità d'accesso ai risultati o ai beni conseguiti dai progetti da parte delle imprese sottoscrittrici il patto, costituenti il distretto o meta distretto di riferimento.

6. Alla domanda è allegata la seguente documentazione:

- a) copia dell'atto costitutivo o dello statuto del soggetto richiedente di cui all'allegato "A11" al presente bando, ovvero dichiarazione di cui all'allegato "A3" da cui risulta che l'atto costitutivo è già agli atti degli uffici regionali competenti;
- b) copia dell'atto costitutivo o dello Statuto del soggetto capofila e copia dell'atto costitutivo dell'ATI o dell'ATS in caso di raggruppamenti temporanei di impresa o di scopo con la precisa indicazione di tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione, di cui all'allegato "A11" al presente bando, ovvero dichiarazione di cui all'allegato "A3" da cui risulta che l'atto costitutivo è già agli atti degli uffici regionali competenti;
- c) copia di verbali o di provvedimenti se si tratta di enti pubblici, da cui risulti esplicitamente la volontà di partecipare all'attuazione del progetto;

d) eventuale dichiarazione d'impegno resa dall'istante ad attivare una o più consulenze tra una delle imprese aggregate ed i soggetti di cui alle lettere m) n) ed o) dell'articolo 5 entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla data di inizio dell'attività per la quale si richiede il contributo;

e) progetto esecutivo debitamente sottoscritto dal legale rappresentante dell'istante e siglato per presa visione dal rappresentante del patto di sviluppo di riferimento, contenente:

- l'indicazione delle finalità e degli obiettivi coerenti con il patto di sviluppo di riferimento;
- l'analisi dei presupposti e dei bisogni da soddisfare con la quantificazione della domanda/utenza alla quale si intende fare riferimento;
- i risultati attesi dalla realizzazione del progetto, sia in termini qualitativi che quantitativi, specificando gli indicatori di performance;
- la descrizione tecnica dettagliata dell'intervento, comprendente il modello organizzativo - gestionale per la realizzazione dell'intervento con l'evidenziazione delle collaborazioni previste, degli attori coinvolti e delle competenze da utilizzare;
- la stima dell'impatto sul patto di sviluppo, descrivendo e valutando le conseguenze che il progetto dovrebbe produrre in termini di innovazioni significative sui temi dell'ambiente, energia, salute, nuove tecnologie, nuova occupazione indotta, miglioramento dei profili tecnico - scientifico - professionale, formazione e capitale umano, a favore del sistema distrettuale o metadistrettuale di riferimento;
- il cronoprogramma del progetto, contenente l'indicazione dettagliata delle fasi e dei relativi tempi di realizzazione del progetto (GANTT), con descrizione delle azioni che si prevede di svolgere in ogni fase, e con esplicitata la data presumibile di inizio attività e la data presumibile di conclusione delle stesse;
- il piano programma di gestione dell'attività o dell'intervento cofinanziato, nel periodo successivo a quello di vigenza del patto o comunque a quello assistito dal contributo regionale. Dovranno altresì essere evidenziate nel dettaglio le previsioni quantitative e qualitative delle risorse finanziarie necessarie ad assicurare la gestione nella fase successiva al periodo di finanziamento pubblico del progetto al fine di garantire la continuità dell'iniziativa;
- le modalità di controllo sullo stato di avanzamento del progetto e di monitoraggio dei risultati dello stesso, con esplicitazione di tempi e indicatori di qualità e quantità del controllo che gli attori del progetto hanno previsto per i loro monitoraggi di verifica e controllo, che potranno essere utilizzate, in caso di verifica, da parte dei competenti uffici regionali;
- le modalità di divulgazione dei risultati dei progetti cofinanziati, a tutte le imprese che hanno sottoscritto il patto di sviluppo in cui il progetto è previsto (motivo per il quale il progetto è risultato idoneo al finanziamento);
- le modalità di accesso ai risultati conseguiti dai progetti cofinanziati ovvero quali sono i modi pattuiti all'interno del patto di sviluppo o dei progetti esecutivi elaborati, utili ad una positiva ricaduta delle attività svolte su tutto il sistema distrettuale e metadistrettuale di riferimento e le condizioni previste, per l'accesso di tutte le imprese sottoscrittrici il patto di sviluppo che ne facciano richiesta, ai risultati ottenuti;
- il preventivo di spesa del progetto suddiviso per specifiche tipologie di spese come indicate nelle tabelle di cui all'articolo 9, redatto in modalità *on line* al momento della compilazione della domanda sul sito www.distrettidelveneto.it;

- il piano finanziario del progetto contenente il dettaglio delle quote di partecipazione finanziaria previste per la realizzazione del progetto, suddivise tra i soggetti che richiedono il contributo, redatto in modalità *on line* al momento della compilazione della domanda sul sito www.distrettidelveneto.it;

7. Non sono ammesse le domande e relativi progetti presentati e sottoscritti dal Rappresentante del Patto di Sviluppo, in considerazione della sua funzione di garante del Patto di Sviluppo di riferimento.

8. Entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, il Rappresentante del Patto di Sviluppo invia alla Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione, mediante

raccomandata con ricevuta di ritorno, a pena di inammissibilità delle domande presentate, un parere di congruità avente ad oggetto la valutazione in termini di coerenza dei progetti presentati con quanto indicato nel Patto di Sviluppo di riferimento.

9. In caso di più progetti presentati a valere su una stessa misura, il Rappresentante del Patto di Sviluppo indica quale ritiene maggiormente rilevante ai fini dello sviluppo industriale; in caso di mancata indicazione, ai progetti presentati su una stessa misura saranno sottratti 6 punti al punteggio conseguito in fase di preselezione amministrativa della domanda.

10. Non sono considerate ammissibili domande di contributo relative a progetti già finanziati negli esercizi 2005, 2006, 2007, 2008 dai corrispondenti bandi annuali.

Art.5

(Preselezione amministrativa delle domande)

1. Alle domande di partecipazione al presente bando presentate entro i termini e con le modalità previste e giudicate ammissibili in sede di istruttoria è assegnato il seguente punteggio:

a) **19 punti** ai progetti presentati da consorzi di imprese, società consortili a partecipazione pubblica e privata, associazioni temporanee di impresa o di scopo composte da **minimo 17 imprese** aderenti al distretto di riferimento a cui riferisce il progetto o da **minimo 25 imprese** aderenti al metadistretto di riferimento a cui riferisce il progetto. Per ogni ulteriore gruppo di 5 imprese (non frazioni di esso) che si aggregano a tale minimo si assegnano ulteriori:

- **1,5 punti** in caso di gruppo di imprese aderenti al distretto o metadistretto di riferimento;

- **1 punto** in caso di gruppo di imprese non aderenti al distretto o metadistretto di riferimento;

b) **16 punti** ai progetti presentati da consorzi di imprese, società consortili a partecipazione pubblica e privata, associazioni temporanee di impresa o di scopo composte da **meno di 17 imprese** aderenti al distretto di riferimento a cui riferisce il progetto o da **meno di 25 imprese** aderenti al metadistretto di riferimento a cui riferisce il progetto;

c) **17 punti** ai progetti presentati da enti locali (Comuni o Province), o autonomie funzionali (Camere di Commercio, Università), enti e associazioni pubbliche, società di servizio, fondazioni, aziende speciali, società a partecipazione pubblica;

d) **3 punti** per istituzione fino ad un massimo di **9** ai progetti che prevedono la partecipazione all'interno dell'aggregazione, di istituzioni attive nell'ambito della promozione, dell'innovazione e della ricerca, finalizzati allo sviluppo del sistema produttivo e di Università con sede operativa in Veneto;

e) **2 punti** per ente sino ad un massimo di **6** ai progetti che prevedono l'attiva partecipazione all'interno dell'aggregazione, di enti locali e Camere di Commercio;

f) progetti che prevedono fino al 32% di contributo regionale: **12 punti**;

g) progetti che prevedono più del 32% fino al 33% di contributo regionale: **9 punti**;

h) progetti che prevedono più del 33% fino al 35% di contributo regionale: **5 punti**;

i) progetti che prevedono più del 35% fino al 37% di contributo regionale: **3 punti**;

l) progetti che prevedono più del 37% fino al 39% di contributo regionale: **1 punto**;

m) **3 punti** sino ad un massimo di **9** per ogni consulenza attivata tra una delle imprese aggregate ed un docente o ricercatore universitario (stato dichiarato da Istituto universitario o equiparato), risultante da una dichiarazione resa in sede di presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 4;

n) **5 punti** sino ad un massimo di **15** per ogni collaborazione a tempo determinato attivata tra una delle imprese aggregate ed il lavoratore, risultante dalla dichiarazione resa in sede di presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 4;

o) **7 punti** sino ad un massimo di **21** per ogni collaborazione a tempo indeterminato attivata tra una delle imprese aggregate ed il lavoratore, risultante dalla dichiarazione resa in sede di presentazione della domanda ai sensi dell'articolo 4;

p) **8 punti** in caso siano utilizzati o applicati nuovi brevetti.

2. Qualora il progetto presentato preveda attività di collaborazione internazionale comprovate dalla compilazione del formulario INNET reperibile all'indirizzo www.proinno-europe.eu/innet e con successiva convalida dell'inserimento da parte di Veneto Innovazione S.p.a., possono essere attribuiti ulteriori **4 punti** alla somma dei punteggi di cui al comma precedente.

3. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alle lettere m), n) ed o), devono essere inviati alla Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca ed Innovazione entro e non oltre il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dalla data di inizio dell'attività per la quale si richiede il contributo così come comunicata ai sensi dell'articolo 7, copie dei contratti ovvero delle lettere di incarico, debitamente sottoscritti dalle parti ai sensi del codice civile. Il mancato invio comporterà una riduzione nella percentuale di contributo assegnato, a titolo di penalità, equivalente in valore assoluto ai punti assegnati in fase di ammissione di domanda per i quali non si è ottemperato nei termini previsti.

Art. 6

(Selezione dei progetti ammissibili mediante valutazione comparata da parte del Nucleo Tecnico di valutazione)

1. I progetti ritenuti formalmente ammissibili ai sensi dell'articolo 4 che abbiano ottenuto in fase di istruttoria un punteggio pari o superiore a **24**, sono sottoposti alla valutazione comparata da parte del Nucleo Tecnico di Valutazione (N.T.V.) che procede all'attribuzione di punteggi ai fini della redazione delle graduatorie finali, sulla base dei seguenti parametri:

VALUTAZIONE DEL PROGETTO	punteggio attribuibile	punteggio
Obiettivi da conseguire	0 - 5	
Fattibilità del progetto	0 - 5	
Livello di innovazione conseguito	0 - 5	
Brevettabilità	0 - 5	
Adeguatezza del budget	0 - 5	
Coerenza del percorso di sviluppo del progetto	0 - 5	
Livello di pianificazione di attività di collaborazione transnazionali	0 - 5	
Coerenza del progetto con le prescrizioni della misura posta a bando	0 - 5	

VALUTAZIONE IMPATTO DI SISTEMA	punteggio attribuibile	punteggio
Condivisione delle proprietà intellettuali tra le imprese realizzatrici	0 - 5	
Modalità di accesso e diffusione dei risultati conseguiti al distretto	0 - 5	
Trasferibilità dei risultati sulla rete distrettuale	0 - 5	
Miglioramenti tecnico-scientifico-professionali resi disponibili al distretto	0 - 5	
Effetti sulla competitività di settore	0 - 5	
Capacità del progetto di determinare significativi riflessi sui temi della salute	0 - 5	
Capacità del progetto di determinare significativi riflessi sui temi del risparmio energetico e della salvaguardia dell'ambiente	0 - 5	
Progetto condiviso con distretti tecnologici della Regione Veneto	0 - 5	
Pianificazione di attività di collaborazione transnazionali	0 - 5	

VALUTAZIONE AGGREGAZIONE PROPONENTE	punteggio attribuibile	punteggio
Adeguatezza della dimensione dell'aggregazione rispetto al progetto	0 - 5	
Ruolo delle imprese e delle Università e/o centri di ricerca	0 - 5	
Sinergie nell'ambito della aggregazione proponente	0 - 5	
Adeguatezza della distribuzione dei costi e del carico progettuale	0 - 5	
Livello di coinvolgimento e condivisione con il rimanente sistema distrettuale	0 - 5	
Presenza di imprese leader di settore tra le imprese realizzatrici	0 - 5	
Individuazione della/e controparte/i estere	0 - 5	

2. Ai progetti che conseguiranno un punteggio totale tra la preselezione e la valutazione attribuita dal Nucleo Tecnico di Valutazione (N.T.V.) compreso tra i **24** e i **63 punti** verrà applicata una penalità che riduce (sottrae alla percentuale richiesta) una percentuale del **5%**. (a titolo di es. se la percentuale ammissibile di contributo equivale al 40%, tale percentuale verrà diminuita del 5%, quindi l'effettiva percentuale di contributo erogabile risulterà di $40 - 5 = 35\%$ della spesa ammessa.).

Art.7

(Comunicazione di avvio dell'attività)

1. Il beneficiario è tenuto a comunicare alla Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione, mediante la dichiarazione contenuta nell'allegato "A4" al presente bando, reperibile sul sito www.distrettidelveneto.it, con raccomandata con ricevuta di ritorno, la data di effettivo inizio dell'attività per le quali è richiesto il contributo, entro 15 giorni dalla data di comunicazione della concessione dell'intervento per le attività iniziate precedentemente, ovvero entro 15 giorni dall'effettivo inizio delle stesse in ogni altro caso.

2. La comunicazione di inizio attività oltre i termini di cui al comma 1, comporta la non ammissibilità delle spese sostenute prima della data di comunicazione.

Art.8

(Regole generali sulle spese ammissibili)

1. Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda, relativamente ad iniziative avviate dopo la presentazione della domanda stessa.

2. Ai fini di cui al comma 1, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante la raccomandata con avviso di ricevimento di cui all'articolo 4, comma 2.

3. In caso di contratti di collaborazione, questi possono essere attivati esclusivamente successivamente alla data di avvio dell'iniziativa stessa.

4. Non sono ammissibili le spese inerenti all'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dall'impresa beneficiaria

Tipologie ed ammontare di spesa per ciascuna misura

Art.9

(Tipologia ed ammontare di spesa ammessi per ciascuna misura)

1. Sono ammessi gli ammontare e le tipologie di spesa suddivisi per ciascuna Misura, come risultanti dalle seguenti Tabelle:

A) Misura 2 a

**PROGETTI DI INNOVAZIONE E RICERCA RIVOLTI ALLO SVILUPPO DI PRODOTTO O
PROCESSO**

TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
Personale impiegato "interno" all'aggregazione addetto al progetto	50%	Periodo massimo ammissibile 50% durata progetto	
Spese per consulenze e collaborazioni tecniche e scientifiche (personale esterno)			
Costi per studi di fattibilità tecnica e di monitoraggio delle varie fasi di realizzazione (personale esterno)			
Spese per la registrazioni di brevetti e per la predisposizione della domanda, di traduzione			
Spese amministrative per la costituzione dell'aggregazione			
Software e licenze d'uso di brevetti registrati da terzi			
Strumenti, macchinari e attrezzature direttamente funzionali al progetto			
Spese di consulenze per l'elaborazione del progetto (personale esterno)			
Spese relative ad attività di collaborazioni internazionali (INNET) per realizzazione di seminari / studio di fattibilità, al fine di sottoscrivere accordi di cooperazione o progetti di ricerca	10%		
Spese generali	7%		
Per i soli Metadistretti			
Progettazione tecnica			
Costi amministrativi			
TOTALE SPESA AMMISSIBILE			

- A pena di inammissibilità della domanda, il totale della spesa ammissibile in sede di preventivo non può essere inferiore a 300.000,00 euro e superiore a 1.200.000,00 euro in caso di progetti che si riferiscono ai distretti, ovvero inferiore a 400.000,00 euro e superiore a 1.600.000,00 euro in caso di progetti che si riferiscono ai metadistretti.

- Vanno indicati i costi comprensivi di IVA se questi costituiscono per il beneficiario costo non detraibile, mentre sarà indicato l'imponibile, qualora l'imposta possa essere recuperata dal soggetto beneficiario.

B) Misura 2b:

PROGETTI DI SVILUPPO TECNOLOGICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROTOTIPI

TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
Personale impiegato "interno" all'aggregazione addetto al progetto	50%	Periodo massimo ammissibile 50% durata progetto	
Spese per consulenze e collaborazioni tecniche e scientifiche e per studi di fattibilità (personale esterno)			
Spese di vitto e/o alloggio di personale tecnico e/o scientifico non dipendente, strettamente necessario alla predisposizione del prototipo			
Brevetti, software e licenze d'uso			
Strumenti, macchinari e attrezzature direttamente funzionali al progetto			
Materiali per prototipo non commerciabile			
Spese di consulenze per l'elaborazione del progetto (personale esterno)			
Spese relative ad attività di collaborazioni internazionali (INNET) per le procedure di brevettazione europea	10%		
Spese generali	7%		
Per i soli Metadistretti Progettazione tecnica			
Costi amministrativi			
TOTALE SPESA AMMISSIBILE			

- A pena di inammissibilità della domanda, il totale della spesa ammissibile in sede di preventivo non può essere inferiore a 150.000,00 euro e superiore a 500.000,00 euro in caso di progetti che si riferiscono ai

distretti, ovvero inferiore a 200.000,00 euro e superiore a 800.000,00 euro in caso di progetti che si riferiscono ai meta distretti.

- Vanno indicati i costi comprensivi di IVA se questi costituiscono per il beneficiario costo non detraibile, mentre sarà indicato l'imponibile, qualora l'imposta possa essere recuperata dal soggetto beneficiario.

C) Misura 2c

TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER APPLICAZIONI PRODUTTIVE

TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
Personale impiegato "interno" all'aggregazione addetto al progetto	50%	Periodo massimo ammissibile 50% durata progetto	
Spese per consulenze e collaborazioni tecniche e scientifiche (personale esterno)			
Progettazione acquisizione ed installazione di metodologie e/o strumenti innovativi nel campo della rilevazione per la tracciabilità dei prodotti (RFID).			
Costi per studi di fattibilità tecnica e di monitoraggio delle varie fasi di realizzazione			
Spese di vitto e/o alloggio di personale tecnico e/o scientifico non dipendente, strettamente necessario alla predisposizione del prototipo			
Brevetti, software e licenze d'uso			
Strumenti, macchinari e attrezzature direttamente funzionali al progetto o loro adeguamento			
Materiali per la realizzazione dell'intervento			
Spese di consulenze per l'elaborazione del progetto esecutivo (personale esterno)			

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
	Spese relative ad attività di collaborazioni internazionali (INNET) per realizzazione di seminari / studio di fattibilità, al fine di sottoscrivere accordi di cooperazione o progetti di ricerca.	10%		
	Spese generali	7%		
Per i soli Metadistretti	Progettazione tecnica			
	Costi amministrativi			
	TOTALE SPESA AMMISSIBILE			

- A pena di inammissibilità della domanda, il totale della spesa ammissibile in sede di preventivo non può essere inferiore a 150.000,00 euro e superiore a 600.000,00 euro in caso di progetti che si riferiscono ai distretti, ovvero inferiore a 250.000,00 euro e superiore a 1.000.000,00 euro in caso di progetti che si riferiscono ai metadistretti.

- Vanno indicati i costi comprensivi di IVA se questi costituiscono per il beneficiario costo non detraibile, mentre sarà indicato l'imponibile, qualora l'imposta possa essere recuperata dal soggetto beneficiario.

D) Misura 6

PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

D1)

- Misura 6a: Organizzazione e partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilievo internazionale:

TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
Spese per l'affitto degli spazi espositivi			
Spese per le attività preparatorie: informativa imprese distrettuali, studi e ricerche di mercato ricerca partner			
Spese di progettazione e di materiale per la realizzazione dello stand			
Spese per consulenze e collaborazioni tecniche e scientifiche (personale esterno) e/o servizio traduzioni			

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
	Spese per il personale dipendente delle ditte beneficiarie addetto allo stand			
	Costi per studi di fattibilità tecnica e di monitoraggio delle varie fasi di realizzazione			
	Spese di vitto e/o alloggio di personale tecnico e/o scientifico non dipendente, strettamente necessario alla predisposizione del prototipo			
	Spese per viaggi e trasferte del personale interno impiegato per l'allestimento e gestione dello stand			
	spese di trasporto, assicurative e deposito			
	Spese per materiali deperibili esposti			
	Spese catalogo e materiale divulgativo di distretto			
	Spese di organizzazione del progetto	10%		
	Spese di informazione e divulgazione evento	7%		
	Attività correlate (max 10% del totale delle voci sopra esposte)			
Per i soli Metadistretti	Costi amministrativi			
	Progettazione dell'evento			
	TOTALE SPESA AMMISSIBILE			

- Vanno indicati i costi comprensivi di IVA se questi costituiscono per il beneficiario costo non detraibile, mentre sarà indicato l'imponibile, qualora l'imposta possa essere recuperata dal soggetto beneficiario.

- Si intendono, a titolo di esempio, spese per attività correlate, quelle relative all'acquisto di materiale espositivo di consumo, per l'acquisto di gadget, per lo svolgimento di attività di interpretariato, catering per buffet di inaugurazione, spese per informazioni comunicazioni e divulgazione dell'evento rivolte anche ai sottoscrittori del patto di sviluppo. Per il materiale deperibile e per il materiale omaggio è ammessa autofatturazione da parte del beneficiario e fatturazione delle spese per l'eventuale trasporto dei materiali deperibili.

- Il totale della spesa ammissibile per ogni progetto relativo alla presente misura potrà variare per i distretti da un minimo di 100.000,00 euro a un massimo di 300.000,00 euro e per i metadistretti da un minimo di 250.000,00 euro a un massimo di 400.000,00 euro.

D2)

Misura 6b: Allestimento di showroom in paesi esteri:

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
	Spese per la locazione o per l'acquisizione degli spazi comuni			
	Spese di materiale / arredo / allestimento per la realizzazione della struttura			
	Spese di progettazione sale espositive			
	Spese di consulenza e/o traduzioni			
	Spese per viaggi e trasferte di personale dipendente			
	spese di trasporto, assicurative e deposito			
	Spese per i trasporti di materiali per l'allestimento			
	Spese per campionario espositivo che non potrà a nessun titolo essere ceduto a terzi			
	Spese per l'adeguamento a standard diversi ovvero a diverse regolamentazioni espositive			
	Spese di assicurazione			
	Spese catalogo di distretto e di promozione in loco e di divulgazione dei risultati	10%		
	Spese di informazione e divulgazione evento	7%		
	Attività correlate (max 10% del totale delle voci sopra esposte)			
Per i soli Metadistretti	Costi amministrativi			
	Progettazione dell'evento			
	TOTALE SPESA AMMISSIBILE			

- Vanno indicati i costi comprensivi di IVA se questi costituiscono per il beneficiario costo non detraibile, mentre sarà indicato l'imponibile, qualora l'imposta possa essere recuperata dal soggetto beneficiario.

- Per il materiale deperibile e per il materiale omaggio è ammessa autofatturazione da parte del beneficiario e fatturazione delle spese per l'eventuale trasporto dei materiali deperibili.

- Il totale della spesa ammissibile per ogni progetto relativo alla presente misura potrà variare per i distretti da un minimo di 200.000,00 euro a un massimo di 300.000,00 euro e per i metadistretti da un minimo di 300.000,00 euro a un massimo di 400.000,00 euro.

- Nel caso partecipino all'iniziativa due o più distretti, per ogni patto di sviluppo la partecipazione dovrà essere garantita da minimo 10 imprese per ogni distretto aderente al progetto e il massimale di spesa ammissibile equivale a quello previsto per il metadistretto.

- Gli eventuali prodotti promozionali, stampati e quant'altro realizzato per la pubblicizzazione degli eventi dovranno contenere l'indicazione "realizzato con il contributo della Regione Veneto" e il logo della Regione secondo le prescrizioni vigenti in materia di immagine coordinata della Regione stessa e il logo dei Distretti Produttivi del Veneto.

D3)

- Misura 6c: Studi di mercato per la ricerca partner in paesi stranieri:

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
	Spese per le attività preparatorie: informativa imprese distrettuali, studi e ricerche di mercato ricerca partner			
	Iniziative di comunicazione, promozione ed immagine, su mercati stranieri			
	Spese amministrative per la gestione del progetto tra le quali l'organizzazione di segreteria operativa nel paese, e follow up telefonico			
	Spese di consulenza per l'elaborazione del progetto (personale esterno)			
	Spese generali			
	Personale impiegato "interno" all'aggregazione addetto al progetto			
	Spese per la definizione di piani di investimento			
Per i soli Metadistretti	Costi amministrativi			
	Progettazione dell'evento			
	TOTALE SPESA AMMISSIBILE			

- Vanno indicati i costi comprensivi di IVA se questi costituiscono per il beneficiario costo non detraibile, mentre sarà indicato l'imponibile, qualora l'imposta possa essere recuperata dal soggetto beneficiario.

- Il totale della spesa ammissibile per ogni progetto relativo alla presente misura potrà variare per i distretti da un minimo di 100.000,00 euro a un massimo di 150.000,00 euro e per i metadistretti da un minimo di 150.000,00 euro a un massimo di 200.000,00 euro.

- Le realizzazioni devono essere finalizzate, pena la revoca del contributo, alla visibilità dell'intero distretto o metadistretto di riferimento e pertanto devono tendere al maggior coinvolgimento possibile delle imprese aderenti e comunque evidenziare, nella grafica, nell'allestimento, nel layout, etc., la focalizzazione sul distretto o metadistretto e non sui singoli.

E) Misura 11:

RICONVERSIONE DEL CICLO PRODUTTIVO ED INTERVENTI RIVOLTI AL RISPARMIO ENERGETICO E/O ALL'APPLICAZIONE DI SISTEMI ENERGETICI PULITI E/O RINNOVABILI;

	TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	PERCENTUALE MASSIMA SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
	Spese relative ad attività di collaborazioni internazionali (INNET) per analisi e studio di soluzioni già applicate in contesti distrettuali europei (attività di consulenza)	10%		
	Spese per acquisto di nuove tecnologie			
	Spese di progettazione			
	Consulenze per l'impiantistica e la sicurezza (personale esterno)			
	Spese per nuovi macchinari			
	Spese per mano d'opera			
	Spese amministrative (per la gestione del progetto)			
	Spese di consulenza per l'elaborazione del progetto (personale esterno)			
	Spese generali	7%		
	Personale impiegato "interno" all'aggregazione addetto al progetto			
Per i soli Metadistretti	Progettazione tecnica			
	Costi amministrativi			
	TOTALE SPESA AMMISSIBILE			

- A pena di inammissibilità della domanda, il totale della spesa ammissibile in sede di preventivo non può essere inferiore a 200.000,00 euro e superiore a 500.000,00 euro in caso di progetti che si riferiscono ai distretti, ovvero inferiore a 400.000,00 euro e superiore a 1.000.000,00 euro in caso di progetti che si riferiscono ai metadistretti.

- Indicare i costi comprensivi di IVA se questi costituiscono per il beneficiario costo non detraibile, mentre sarà indicato l'imponibile, qualora l'imposta possa essere recuperata dal soggetto beneficiario

Norme comunitarie applicabili

Art. 10

(Rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti)

1. I contributi di cui al presente bando sono concessi in osservanza del regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato in GUUE serie L. n. 214 del 9 agosto 2008, del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (<<de minimis>>), pubblicato in GUCE serie L n. 379 del 28 dicembre 2006, e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 giugno 2009, concernente le "Modalità per l'applicazione della Comunicazione della Commissione 2009/C 83/1- Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica".

2. Entro 15 giorni dalla comunicazione del decreto di concessione dell'intervento ed ai fini di cui al comma 1, il beneficiario presenta alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, una dichiarazione redatta sul modello allegato sub A9 al presente bando, e relativa a qualsiasi altro aiuto <<de minimis>> ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso, nonché le schede posizione fiscale e dati anagrafici di cui rispettivamente agli allegati "A5" e "A6" al presente bando.

3. In caso di associazioni temporanee di impresa o di scopo, di consorzi o di altre forme di aggregazione previste dal presente bando, la dichiarazione de minimis relativa alle singole imprese costituenti il raggruppamento è raccolta ed inviata alla Direzione Regionale Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione a cura del soggetto capofila.

4. Conformemente ai principi alla base degli aiuti che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato, gli aiuti <<de minimis>> si considerano concessi dalla data di ammissione a contributo risultante dal decreto di concessione.

Procedimento di rendicontazione ed erogazione del contributo

Art. 11

(Rendicontazione ed erogazione del contributo)

1. Entro 90 giorni dalla conclusione definitiva del progetto ed in ogni caso non oltre i 90 giorni dalla scadenza dei termini di cui all'articolo 24, comma 1, ed ai fini dell'erogazione dell'incentivo, i beneficiari devono presentare alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione, con raccomandata con ricevuta di ritorno, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta secondo il modello allegato sub

“A2” al presente bando e costituita dal documento scaricato dal sito www.distrettidelveneto.it, nella quale il legale rappresentante dichiara, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) la data di effettivo inizio delle attività relative al progetto per il quale è stato richiesto il contributo così come risultante dalla comunicazione dell'inizio attività risultante dalla raccomandata con ricevuta di ritorno di cui all'articolo 7;

b) la data di conclusione definitiva del progetto per il quale è stato richiesto il contributo;

c) che il progetto per il quale è stato richiesto il contributo è stato realizzato in conformità a quanto previsto dal presente bando.

2. Alla domanda di erogazione del contributo è allegata la seguente documentazione:

- relazione illustrativa dell'attività svolta contenente l'analisi comparativa degli obiettivi raggiunti e delle metodologie utilizzate per la realizzazione delle attività di progetto, rispetto a quelli previsti e descritti in sede di presentazione della domanda. Al momento del saldo la relazione finale dovrà attestare anche il raggiungimento dei risultati del progetto;

- copia non autenticata della documentazione di spesa annullata in originale ai fini dell'incentivo, corredata da una dichiarazione attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali. L'Amministrazione Regionale ha facoltà di chiedere in qualunque momento l'esibizione degli originali;

- attestazione dell'avvenuto pagamento del corrispettivo relativo alle fatture o altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, presentati a giustificazione della realizzazione delle attività. Tale attestazione, da produrre in copia conforme all'originale, dovrà essere costituita da bonifici bancari (anche per home banking: in tal caso, tuttavia, occorre produrre anche estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito), e/o da bollettini di conto corrente postale o vaglia postali o da addebito di conto corrente dal quale si evinca l'importo e la data dei pagamenti effettuati nonché la causale degli stessi.

3. Il contributo regionale è assegnato al legale rappresentante del soggetto presentatore della domanda di finanziamento. Nel caso di soggetto associato sarà compito di questi gestire l'erogazione nei confronti di tutti i partecipanti a titolo oneroso.

4. La ritenuta di acconto del 4% prevista dal DPR 600/1973, art. 28, comma 2, è applicata anche a Università, Centri e Fondazioni di Ricerca (soggetti di diritto pubblico o privato) facenti parte dell'aggregazione, in quanto la partecipazione al raggruppamento prefigura attività dal cui esercizio deriva reddito d'impresa.

5. Le agevolazioni possono essere erogate anche a titolo di anticipazione nella misura massima del 50% dell'importo totale concesso, mediante richiesta effettuata al momento della comunicazione di avvio effettivo dell'attività di cui all'articolo 7, dietro presentazione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari alla somma da erogare maggiorata degli interessi legali, redatta secondo lo schema allegato sub “A8” al presente bando. La garanzia fidejussoria deve avere durata di 18 mesi ulteriori rispetto alla data di presentazione della rendicontazione delle spese del progetto per il quale è richiesto il contributo, e comunque sino alla liquidazione a saldo del contributo concesso.

6. Nel caso in cui si sia impossibilitati, per caratteristiche tecniche proprie del documento contabile prodotto dall'istituto bancario di riferimento, a riportare la causale dell'avvenuto pagamento, per riferire in maniera univoca e incontrovertibile il pagamento alla fattura rendicontata, il beneficiario, ad integrazione della documentazione contabile fornita, dovrà ricorrere ad apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, anche cumulativa per più documenti, se del caso, attestante la corrispondenza tra il pagamento e la fattura rendicontata. Se il pagamento ne dovesse ricomprenderne altri, non attinenti al progetto, nella medesima dichiarazione sarà sufficiente specificare che tale pagamento è riferito per quota parte alla fattura rendicontata. Si precisa che tali attestazioni di pagamento ammesse a contributo possono essere accolte solo a condizione che l'istituto bancario del soggetto beneficiario attesti mediante documento di aver ricevuto l'ordine di pagare entro i termini di cui al comma 1.

7. Per le pubbliche amministrazioni è ammissibile il mandato di pagamento quietanzato dal tesoriere dell'Ente e/o da assegni non trasferibili (di cui si indicheranno gli estremi sul documento di spesa) che verranno obbligatoriamente riprodotti, pena la non ammissibilità della relativa spesa, in copia conforme, accompagnati dall'estratto conto dal quale si desuma l'avvenuto pagamento e/o da estratto conto della carta di credito.

8. Le spese documentate da bonifico bancario si ritengono effettuate alla data del bonifico.

9. Le fatture possono essere compilate anche in lingua straniera e gli importi indicati in qualsiasi valuta, purché l'I.V.A. sia esposta in Euro e sia assicurata la traduzione in lingua italiana.

Art.12

(Riduzione della spesa preventivata in sede di rendicontazione)

1. E' ammessa in sede di rendicontazione, una riduzione della spesa preventivata pari al 50%; oltre tale percentuale il contributo è revocato.

2. In caso di riduzione in sede di rendicontazione della spesa preventivata tra il 25% e il 50%, il contributo regionale concedibile subisce una riduzione percentuale pari al doppio della riduzione stessa.

3. In caso di riduzione in sede di rendicontazione della spesa preventivata entro il 25%, il contributo regionale subisce una corrispondente riduzione percentuale.

Art.13

(Intensità dell'incentivo)

1. L'intensità dell'incentivo non può essere superiore al 40% delle spese ammissibili ed in ogni caso non può essere superiore alla percentuale di partecipazione finanziaria dei proponenti il progetto.

2. Indipendentemente dalla tipologia dell'aggregazione, nessuna impresa può assumere singolarmente costi di progetto superiori al 45% del totale delle spese ammissibili e rendicontate.

Criteria di ammissibilità ed imputazione dei costi

Art. 14

(Categorie di spese)

1. Le categorie di spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- Categoria 1: Costi del personale con contratto di lavoro in essere con le imprese e gli enti aggregati;
- Categoria 2: Strumenti, macchinari e attrezzature;
- Categoria 3: Consulenze e collaborazioni;
- Categoria 4: Brevetti, software e licenze d'uso;
- Categoria 5: Spese generali;
- Categoria 6: Imposte e tasse;

Art. 15

(Categoria 1 - Costi del personale)

1. Sono ammissibili i costi del personale specificatamente incaricato ad operare all'interno del progetto, per gli addetti iscritti nel libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 del Decreto Legge 26 giugno 2008, n.112, convertito nella Legge 6 agosto 2008, n.133, in rapporto di dipendenza a tempo determinato o indeterminato, o in rapporto di collaborazione o di natura giuridica equivalente.

2. Tali costi vengono determinati in base alle ore di lavoro dedicate da ogni dipendente o collaboratore alle attività di progetto rispetto al monte ore totale.

3. Le ore di lavoro dedicate al progetto da ciascun dipendente o collaboratore potranno anche costituire il 100 % del suo monte ore totale.

4. Il costo orario sarà individuato in relazione alla tipologia del personale impiegato:

a) Personale strutturato a tempo determinato/indeterminato:

Il costo rendicontabile è calcolato sulla base di un montante costituito dal salario lordo (diretto o differito) di cui il dipendente è in godimento entro i limiti contrattuali di riferimento (contratto a progetto, CCNL, ecc) ed altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del lavoratore e se documentati, anche del datore di lavoro. La retribuzione rendicontabile deve essere rapportata alle ore d'impiego nel progetto e deve essere calcolata su base mensile (corrispondente alla busta paga). Il calcolo del costo orario va calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{RAL + DIF + OS}{1760} hUomo$$

dove:

RAL = retribuzione mensile lorda in godimento, con esclusione degli elementi mobili (indennità diverse stabilite con CCNL) e comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore;

DIF = retribuzione differita (TFR e 13ma 14ma mensilità);

OS = **oneri** sociali e fiscali; (al fine di poter ammettere a rendicontazione tale importo è necessario allegare gli opportuni moduli F 24; diversamente tali quote non saranno considerate);

H Uomo = ore di impegno dedicate al progetto finanziato.

Codice numerico standard = **1760** ore lavorabili nell'anno solare, pari a 220 giornate lavorative di 8 ore; (costante di riferimento come previsto dal Manuale per la rendicontazione delle spese PIC Interreg IIC 2003 – 2006 predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalle modalità di rendicontazione della richiesta di proposte su: “*Intelligent Energy - Europe 2003-2006 Grant agreements*” definite come regole generali applicate ai progetti della Commissione Europea).

Tale valore va riproporzionato dal beneficiario nel caso di lavoro part-time.

b) Personale con rapporto di lavoro para-subordinato:

Nel caso di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti a progetto o contratti di equivalente natura giuridica, al fine di determinare il costo orario si utilizzi un “registro ore mensile”, che riporti il nome della persona, le ore lavorate nel progetto, la firma del collaboratore e la firma del responsabile del progetto. Sulla base dell'importo lordo del contratto sottoscritto, se non totalmente dedicato al progetto, si dovrà individuare la percentuale di impegno del collaboratore.

Ne consegue quindi che l'ammontare rendicontabile sarà:

$$\frac{CLE * \%IMP}{hDedicate} * hUomo$$

laddove:

CLE= importo del contratto onnicomprensivo degli oneri fiscali e previdenziali a carico dell'ente

%IMP= percentuale di impegno del collaboratore nel progetto (in frequenza assoluta)

hDedicate= numero di ore dedicate dal collaboratore e registrate nei "registri ore mensili".

c) Amministratori e soci:

Non sono rendicontabili costi attribuiti ad amministratori, soci o equipollenti delle ditte aggregate beneficiarie del contributo ad eccezione del titolare la ditta uninominale o del legale rappresentante. E' altresì possibile ammettere i costi degli amministratori e dei soci qualora in capo all'amministratore o al socio sia configurabile anche un rapporto di lavoro subordinato con i soggetti beneficiari, esclusivamente con riferimento a tale rapporto di subordinazione.

Tali costi possono essere rendicontati a condizione che venga dichiarato lo svolgimento di mansioni diverse da quelle proprie della carica rivestita (amministratore o socio) e comunque ascrivibili a un rapporto di lavoro subordinato. A tal fine si richiede di specificare tutti gli eventuali importi imputabili alla quota di lavoro subordinato avvalendosi dei modelli di calcolo del costo orario allegati "A12" e "A13" al presente bando.

Art.16

(Rendicontazione dei costi del personale).

1. Per quanto attiene alla rendicontazione della spesa relativa al personale con contratto di lavoro con i soggetti aggregati, beneficiari del contributo, va fornita la busta paga dei dipendenti accompagnata da dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, controfirmata dal dipendente, contenente il totale delle ore dedicate dal dipendente al progetto, il costo orario/giornaliero e il costo effettivo.

2. Le attestazioni di pagamento per le spese del personale sono prescritte dall'art. 11 comma 2 del presente bando.

3. Sono rendicontabili pagamenti mediante assegno ai dipendenti partecipanti al progetto, atteso che questi ultimi non sono obbligati a tenere con istituti di credito rapporti di conto corrente, reso in fotocopia unitamente a estratto conto, ovvero, mediante dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà sottoscritta dal lavoratore, da cui risulti che sono stati percepiti i compensi come risultanti dalle buste paga rendicontate. Restano fermi i limiti d'importo previsti per le spese diverse da quelle del personale effettuate tramite assegno o per contante.

4. Ai fini della rendicontazione di tutti gli oneri sociali (vale a dire sia gli oneri sociali rilevabili da busta paga che quelli non rilevabili da busta paga) sostenuti dal datore di lavoro per il dipendente e/o collaboratore, ci si avvale delle formule del costo orario previste dal presente bando. A riguardo, in sede di istruttoria della rendicontazione, dovranno essere presentate, oltre alle buste paga, le idonee evidenze fiscali (modelli F 24) che giustifichino il pagamento degli oneri sociali.

5. Per quanto attiene alle evidenze fiscali (modelli F 24) a sostegno degli oneri sociali dei lavoratori, presentate in forma cumulativa, si ritiene opportuno che il legale rappresentante del soggetto beneficiario specifichi, attraverso apposita dichiarazione, che all'interno dei pagamenti cumulativi sostenuti dalla ditta per gli oneri sociali dei propri dipendenti sono compresi quelli relativi alle spese del personale dedicato al progetto.

6. Peraltro, risulta utile che per ogni dipendente e/o collaboratore debbano essere descritte, nel dettaglio, le singole voci che compongono la formula relativa al calcolo del costo orario, esplicitando, in

modo univoco, il riferimento ai singoli fattori della formula stessa. Ciò per poter più efficacemente procedere, in sede di istruttoria, ai necessari controlli in merito. Pertanto, ai fini dell'esplicitazione dei valori delle formule del costo orario previste dal presente bando e per renderne maggiormente intellegibili i relativi fattori, ci si avvalga dei modelli standard per il calcolo del costo orario, allegati "A12" e "A13" al presente bando: "Prospetto per il calcolo del costo orario del personale a tempo indeterminato/determinato" e "Prospetto per il calcolo del costo orario del personale parasubordinato".

Art. 17

(Categoria 2 - Strumenti, macchinari e attrezzature)

1. Sono ammissibili i costi relativi all'acquisizione di beni materiali strumentali, sia nuovi sia usati mediante contratti di acquisto, di locazione e di leasing e quelle relative a beni di proprietà.

2. Il criterio di scelta per le modalità di acquisizione deve tener conto del principio di economicità.

3. Nel caso di acquisto di beni nuovi il costo è ammissibile se strettamente correlato all'azione progettuale.

4. Nel caso di acquisto di beni usati devono inoltre sussistere le seguenti condizioni:

- il venditore deve rilasciare una dichiarazione attestante l'origine del bene e che confermi che lo stesso, nel corso degli ultimi 7 anni, non ha mai beneficiato di contributi a vario titolo;

- il prezzo del bene usato non deve essere superiore al suo valore di mercato e deve essere inferiore al costo di un bene simile nuovo;

- le caratteristiche tecniche del materiale acquisito devono risultare adeguate alle esigenze dell'operazione ed essere conformi alle norme e agli standard pertinenti.

5. Il costo ammissibile per i beni materiali strumentali è determinato di norma mediante piano di ammortamento ordinario e specificatamente:

- è consentita la deduzione integrale, nel periodo d'imposta in cui sono state sostenute, delle spese il cui costo unitario non sia superiore a euro 516,45;

- i costi concernenti l'ammortamento vengono calcolati conformemente alle tabelle dei coefficienti di ammortamento fissati dalla normativa vigente.

6. La contribuzione in base all'ammortamento dei beni sussiste anche per beneficiari per i quali non sia applicabile il procedimento tecnico contabile dell'ammortamento: in tal caso le aliquote di ammortamento da esporre quali costi ammissibili dovranno essere riferite alla vita utile del bene utilizzato.

7. Nel caso di utilizzo parziale, la quota imputata al singolo progetto va calcolata secondo un calcolo pro-rata, in maniera equa e debitamente giustificato.

8. In caso di locazione e leasing sono ammissibili i costi sostenuti per locazione o locazione finanziaria di strumenti, macchinari e attrezzature, materiale tecnico-scientifico, sostenuti durante il periodo progettuale, rappresentanti dai canoni effettivamente pagati, comprovati da un regolare documento fiscale quietanzato e relativi esclusivamente alle quote di competenza del progetto. La locazione finanziaria stipulata almeno per la durata del progetto, in relazione ai canoni costituenti rate di leasing per il periodo dell'intervento finanziato, potrà essere utilizzata al fine di ridurre l'importo della spesa che si andrebbe a sostenere con l'acquisto del bene; l'importo finale della locazione non dovrà superare il valore di mercato del bene concesso in locazione o locazione finanziaria; a tal fine faranno fede i costi dei canoni (o loro quota parte, in caso di utilizzo parziale del bene nel progetto) esclusi i costi derivanti da tasse, margine del concedente, rifinanziamento, interessi, oneri etc.

9. Si evidenzia che nel contratto di locazione o locazione finanziaria dovranno essere contenuti: la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone distinto dall'importo relativo a tasse e spese varie, eventuale copia del listino prezzi cui fa riferimento il contratto.

Art. 18

(Categoria 3 – Consulenze e collaborazioni (personale non dipendente))

1. Le spese relative a consulenze rese da professionisti o aziende specializzate sono ammissibili qualora legate all'intervento e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Tali costi devono essere stati in precedenza esplicitati e previsti negli allegati tecnici della richiesta di finanziamento presentata alla Regione del Veneto.

2. In caso contrario il beneficiario dovrà formulare alla Direzione regionale Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione una richiesta di autorizzazione alla spesa, motivando con una relazione tecnica la necessità, ai fini progettuali, della prestazione professionale esterna.

3. Gli importi delle consulenze non dovranno superare i valori medi di mercato nel settore di pertinenza ed i soggetti prestatori di consulenze e/o collaborazioni tecniche e/o scientifiche devono essere professionalmente qualificati, in base a pertinente curriculum (requisiti non richiesti qualora si tratti di Università, Centri pubblici di ricerca o laboratori di ricerca iscritti all'Albo).

4. Non sono ammesse consulenze e/o collaborazioni tecniche e/o scientifiche fornite da amministratori, dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi od equivalenti, nonché da soci del beneficiario (persone fisiche o persone giuridiche) ovvero da altre imprese, società o altre persone giuridiche il cui capitale o i cui diritti di voto siano controllati per oltre il 25% dal beneficiario.

Art. 19

(Categoria 4 – Brevetti, software e licenze d'uso)

1. Sono ammissibili le spese inerenti acquisto e/o all'utilizzazione di brevetti, software e licenze d'uso strettamente collegate alla realizzazione del progetto, ivi comprese quelle inerenti all'assistenza informativa, tecnica, legale e contrattuale.

2. Non è ammissibile l'acquisizione di brevetti, software e licenze d'uso da amministratori, dipendenti, collaboratori (coordinati e continuativi o similari) ovvero soci del beneficiario (siano persone fisiche o giuridiche), nonché da altre imprese, società o altre persone giuridiche il cui capitale o i cui diritti di voto siano controllati per oltre il 25% dal beneficiario.

Art. 20

(Categoria 5 – Spese generali)

1. Possono rientrare in questa categoria le spese la cui vita utile ha durata temporale inferiore o pari ad un anno e le cosiddette spese indirette, quali ad esempio:

- utenze varie, per la sola quota parte di utilizzo riservato alle attività di progetto;
- affitto/noleggio;
- fotocopie e cancelleria, spese postali;

- la formazione/addestramento tecnico-scientifico specifica del personale che partecipa al progetto;
 - la stampa di materiale funzionale al progetto, (escluse le spese di divulgazione);
 - le spese di assicurazione, se non autonomamente previste;
 - l'imballaggio e l'invio di materiali e tutti i costi di spedizione;
 - l'acquisto di riviste in via continuativa va effettuato mediante sottoscrizione di abbonamento oppure mediante ordinativo diretto all'editore, con conseguenti fatturazioni;
 - i costi di manutenzione straordinaria di macchinari utilizzati nel progetto e di locali dedicati allo svolgimento delle attività;
 - le spese per conferenze e seminari (in linea di principio si reputa necessaria la documentazione attestante l'effettiva effettuazione e partecipazione al convegno/seminario (es. attestati di presenza, firme di presenza, etc.) – se non specificamente previste in altra voce dalle misure - possono costituire spese generali sostenute esclusivamente per l'espletamento dell'attività e possono consistere in:
 - servizio di catering, nella misura in cui questo sia funzionale e proporzionato (in base ai partecipanti certificati) alle spese sostenute per il convegno;
 - vitto, alloggio e trasporto dei relatori (come previsti dal programma ufficiale e per i soli costi sostenuti per spostamenti in territorio regionale);
 - traduzioni / Interpreti;
 - affitto sala e strumentazioni tecniche;
 - spese per materiale di supporto (brochure, blocchi, penne...)
2. Non sono ammissibili in questa categoria spese relative a consulenze o a personale dipendente.

Art. 21

(Categoria 6 – Imposte e tasse)

1. Possono costituire spesa ammissibile solo se sono realmente e definitivamente sostenute dal beneficiario, se ed in quanto tali imposte costituiscano per il beneficiario spese non detraibili e come tali, pertanto, dichiarate dallo stesso. L'IVA o l'imposta dovuta che sia comunque rimborsabile, compensabile ovvero recuperabile fiscalmente dal beneficiario non può essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.
2. In mancanza di dichiarazioni di sottoposizione a regimi IVA di carattere particolare, ai fini del contributo si farà sempre riferimento all'imponibile.

Art. 22

(Spese non ammissibili)

1. Le seguenti spese sono considerate non ammissibili:
 - spese non previste dal presente bando;
 - gli oneri finanziari e di altro genere;
 - le ammende, penali e spese per controversie legali;
 - i beni durevoli e il materiale di consumo se ceduti a titolo gratuito al beneficiario;

- i costi sostenuti dai titolari, legali rappresentanti, amministratori delegati, con esclusione del solo caso del titolare di ditta individuale, priva di dipendenti;
- le spese già coperte da altre contribuzioni pubbliche;
- l'acquisto di telefoni cellulari, agende elettroniche e palmari, salvo che non sia diversamente previsto;
- le spese per divulgazione e pubblicizzazione discendenti da obbligo di bando;
- le spese di piccolo ristoro;
- le spese correlate all'istanza del contributo o per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione del progetto (sono invece ammesse spese di amministrazione/organizzazione/gestione dell'intervento, tuttavia da attestare come direttamente attinenti all'esecuzione del progetto);
- le spese per l'assicurazione del progetto e quelle per il rilascio di fidejussione, ovvero per autorizzazioni/concessioni, imposte o tasse accessorie al progetto (ad es. imposta di registro in caso di acquisto immobiliare), onorari di pubblici ufficiali roganti;
- le spese forfetarie, salvo che non sia diversamente ed espressamente previsto.

Art. 23

(Documenti di spesa e pagamenti in contanti)

1. Per documenti giustificativi di spesa si intendono quelli che consentono di provare l'effettivo sostenimento del pagamento come ad esempio, fatture, ricevute, mandati di pagamento dell'Istituto bancario cassiere o tesoriere, bonifico bancario, estratti conto bancari da cui si evinca l'avvenuto addebito dell'operazione su c/c bancario del beneficiario.

2. Sono ammesse spese sostenute per contanti per importi singoli massimi pari a 100,00 Euro e comunque per un totale massimo per singolo progetto di 3.000,00 Euro. E' ammesso in ogni caso il pagamento mediante assegno bancario non trasferibile, d'importo non superiore a 4.000,00 Euro per singolo assegno, e fino ad un massimo di assegni emessi per un totale di 25.000,00 Euro. Cifre eccedenti non saranno considerate. Non rientrano nei precedenti massimali di spesa e sono ammessi i pagamenti mediante assegno bancario non trasferibile dei dipendenti partecipanti al progetto, atteso che questi ultimi non sono obbligati a tenere con istituti di credito rapporti di conto corrente. A supporto di tali pagamenti occorre fornire in sede di rendicontazione idonea dichiarazione che esponga i motivi necessari e urgenti per i quali ci si e' avvalsi di questi mezzi di pagamento.

3. L'assegno bancario non trasferibile, reso in fotocopia leggibile e conforme all'originale all'amministrazione regionale deve essere accompagnato dall'estratto di conto corrente bancario, deve essere riferito ai beni oggetto del progetto e corrispondere al documento contabile di riferimento.

4. Non sono ammissibili pagamenti effettuati tramite carta di credito.

5. Nel caso di spese relative ai beni materiali strumentali, allegare un prospetto delle quote di ammortamento (per i beni di proprietà) redatto secondo la normativa vigente corredato dalle fatture originarie e copia del registro dei cespiti ammortizzabili.

6. Nel caso di spese di viaggio, esclusivamente se previste dalla scheda di preventivo di ogni singola misura, ed esclusivamente per il personale dipendente e per il legale rappresentante le ditte rendicontanti i costi, si produrrà copia di documentazione dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del partecipante, la data della missione, il motivo della missione ed il luogo della stessa, il foglio rimborso missioni, i giustificativi di spesa, costituiti da:

- biglietto aereo al netto di eventuali spese di agenzia (intestato alla persona autorizzata alla missione);

- biglietto ferroviario al netto di eventuali spese di agenzia (deve risultare vidimato e riportare la data di utilizzo sulla tratta prevista);
- scontrini autostradali e ricevute del taxi riportanti le tratte di utilizzo. Occorre motivare l'eventuale utilizzo di taxi;
- fattura di noleggio auto (la classe massima permessa è la C o equivalente);
- biglietti di ingresso vidimati / ticket di parcheggi.

7. Nel caso si utilizzi un mezzo proprio il rimborso, onnicomprensivo, per l'uso è ammissibile convenzionalmente (sulla base del valore medio ACI) in ragione di 0,40 euro per Km di percorrenza e dovrà essere calcolato dal beneficiario specificando l'itinerario.

8. Qualora vi siano fatturazioni da parte di soggetti terzi relativamente a servizi che comprendano spese di viaggio, i costi sono soggetti agli stessi massimali sopra indicati.

9. Ove sostenute spese di vitto e alloggio, che devono risultare strettamente connesse all'incarico, sempre se previste dalla scheda di preventivo di ogni singola misura, dovranno essere prodotte fatture/ricevute fiscali attestanti la fruizione del servizio. In particolare:

- vitto: sono ammessi due pasti per persona, così come individuati nella lettera di incarico, per ogni giorno di trasferta (max. costo rendicontabile: **euro 50,00 per pasto**).

- alloggio: (max. costo rendicontabile **euro 170,00 per notte** – limitatamente al pernottamento alberghiero ed alla prima colazione con esclusione di extra quali: frigobar, telefono, pay- tv, ecc).

10. Le spese di viaggio, vitto, alloggio sono rendicontabili solo per il personale delle imprese che si reca per motivi relativi al progetto in missione. Non sono rendicontabili costi per buyer, esperti relatori, ecc, se non specificatamente previsto nelle voci di preventivo di scheda delle diverse misure.

11. Non sono ammesse rendicontazioni di spesa tra imprese aderenti all'aggregazione per forniture di beni o servizi. Unica eccezione per le fatture ammesse dal capofila o dal soggetto giuridico aggregante (es. consorzio, società ecc.) nel caso abbia anticipato spese a nome e per conto delle altre ditte aggregate e che quindi successivamente riversa i costi in quota parte sulle medesime. Tali costi se rendicontati per essere ammissibili vanno comunque accompagnati dalla documentazione fiscale idonea che ha generato il riversamento e cioè dai documenti giustificati di spesa e i giustificativi di pagamento sostenuti dal capo fila ovvero dalla figura giuridica aggregante.

12. Il mandato di pagamento informatico può essere accettato ai fini della rendicontazione se contiene i seguenti elementi: data di emissione e numero del mandato, data e numero della quietanza, importo del trasferimento, soggetto beneficiario del trasferimento, oggetto del trasferimento. Tale documentazione deve evidenziare la prova inequivocabile dell'avvenuto definitivo pagamento.

Disposizioni finali

Art.24

(Termini per la conclusione dei progetti)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 7 della L.R. 8/2003 e successive modificazioni e integrazioni, ciascun patto distrettuale o metadistrettuale è destinato a valere per il triennio successivo decorrente dalla data della sua approvazione da parte della Giunta regionale e sino al 31 dicembre del terzo anno di vigenza. Pertanto, a pena di revoca del contributo concesso, i progetti di cui al presente bando per i quali è presentata domanda di contributo devono concludersi perentoriamente entro il 31 dicembre 2012. Entro il 31 dicembre 2011, entro il 31 dicembre 2010 ed entro il 31 dicembre 2009 dovranno concludersi i progetti riferiti, rispettivamente, ai patti di sviluppo riconosciuti nel 2008, 2007, 2006.

Art.25

(Controlli, sospensione delle erogazioni e altre fattispecie in materia di contabilità regionale)

1. In qualsiasi momento possono essere disposti ispezioni e controlli, anche a campione, in relazione agli incentivi concessi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché l'attività degli altri soggetti esterni coinvolti nel procedimento e la regolarità di quest'ultimo.

2. La Direzione regionale Sviluppo Economico, Ricerca ed Innovazione, può provvedere a verificare il rispetto dei vincoli di destinazione e in generale degli obblighi imposti ai soggetti beneficiari di incentivi.

3. In ogni caso, per i progetti la cui durata sia superiore ad un anno, i soggetti beneficiari dovranno produrre alla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca ed Innovazione, ai fini del monitoraggio, una relazione finale da presentare in fase rendicontazione.

Art.26

(Revoca degli incentivi e sanzioni)

1. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123, "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e dall'articolo 11 della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5, "Provvedimento generale di rifinanziamento e di modifica di leggi regionali per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2000)" e successive modificazioni e integrazioni, il provvedimento di concessione dell'incentivo è revocato, anche parzialmente, purchè in proporzione all'inadempimento riscontrato, in caso di accertate gravi irregolarità o inadempimenti per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili ed in ogni caso:

- a) qualora siano apportate variazioni sostanziali al progetto originariamente presentato, intervenute nel corso di realizzazione dell'iniziativa ammessa a contributo, non autorizzate preventivamente dalla Direzione Regionale Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione;
- b) qualora il progetto non sia concluso entro 3 anni decorrenti dal riconoscimento del Patto di Sviluppo, di cui all'articolo 7 della L.R. 8/2003 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) qualora le spese non siano rendicontate entro 90 giorni dalla conclusione definitiva del progetto o dalla scadenza del termine di cui alla lettera b);
- d) in caso di riduzione della spesa preventivata oltre il 50%.

2. Nel caso il beneficio sia già stato erogato interamente o parzialmente, viene applicata una sanzione amministrativa pecuniaria, consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito.

3. Nel caso di rinuncia dettagliatamente motivata al contributo, comunicata entro il termine massimo di 60 giorni dalla conclusione delle attività o scadenza dei patti, ovvero in caso di revoca per fatti diversi da quelli di cui al comma 1, non si procede all'applicazione della sanzione amministrativa e l'obbligo di restituzione avrà per oggetto le somme già erogate e maggiorate del vigente tasso ufficiale delle operazioni dell'eurosistema (ex TUS).

Art.27

(Revoca del provvedimento di concessione dell'incentivo)

1. La semplice presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'ottenimento dell'incentivo pure in presenza dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dal presente bando.

2. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il presente provvedimento e gli atti conseguenti, possono essere revocati da parte dell'organo che li ha emanati. La revoca determina l'inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Si applicano per quanto qui non espressamente previsto, le disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni.

Art.28

(Allegati)

1. Il presente Bando contiene i seguenti allegati:

- ALLEGATO A1**: Domanda di ammissione a contributo;
- ALLEGATO A2**: Domanda di erogazione contributo;
- ALLEGATO A3**: Dichiarazione di disponibilità dell'atto costitutivo presso gli uffici competenti;
- ALLEGATO A4**: Dichiarazione di avvio delle attività;
- ALLEGATO A5**: Scheda posizione fiscale;
- ALLEGATO A6**: Scheda dati anagrafici;
- ALLEGATO A7**: Parere di congruità;
- ALLEGATO A8**: Schema di garanzia fideiussoria;
- ALLEGATO A9**: Dichiarazione in merito agli aiuti de minimis;
- ALLEGATO A10**: Foglio per la richiesta di rimborso missione;
- ALLEGATO A11**: Atto costitutivo della Associazione Temporanea;
- ALLEGATO A12**: Prospetto di calcolo del costo orario del personale a tempo indeterminato/determinato;
- ALLEGATO A13**: Prospetto di calcolo del costo orario del personale para-subordinato;

ALL. A1)

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

N.B.**da compilare unicamente in modalità digitale**

MARCA DA BOLLO

Al Presidente della
Giunta Regionale del Veneto
Direzione Sviluppo Economico
Ricerca e Innovazione
Via Pepe, 2
30172 – Mestre VENEZIA

Riferita al patto di Sviluppo del _____

(Distretto o Metadistretto)

Misura n. ____ “ _____ ”

Il/la sottoscritto/a: _____

(cognome e nome)

quale legale rappresentante del soggetto sottoindicato:

(ente, ragione sociale dell'aggregazione o capofila dell'ATI - ATS)

nella qualità di presentatore del progetto esecutivo:

(titolo del progetto)

che ha lo scopo di _____

(sintetica descrizione del progetto)

in conformità con la misura ____ del bando di assegnazione delle risorse per i distretti e metadistretti anno 2009, con previsione di inizio attività in data _____ e conclusione del progetto in data _____, afferente al Patto di sviluppo del _____ rappresentato dal Sig. _____, riconosciuto nell'anno _____ e vigente per il triennio dal _____ al _____; visto il bando approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____;

CHIEDE

l'ammissione alle agevolazioni di cui all'oggetto per un contributo di _____ €, pari alla percentuale del _____% delle spese stimate ammissibili, in relazione al progetto esecutivo sopraindicato ed allegato alla presente, che prevede una spesa complessiva di _____ € e per una spesa ammissibile a rendicontazione stimata in _____ €, con il presente piano finanziario:

_____ % quale quota di partecipazione da parte delle imprese;

_____ % quale **quota del contributo di cofinanziamento regionale richiesto**;

_____ % quale **quota di partecipazione degli altri soggetti ammissibili sino alla copertura del 100% delle spese stimate ammissibili.** *(Nel progetto esecutivo vanno indicate le eventuali singole quote di partecipazioni dei vari soggetti che erogano i contributi),*

Preventivo di spesa.

TIPOLOGIA DI SPESA AMMESSA	% MAX. SUL TOTALE AMMISSIBILE	NOTE	COSTO TOTALE
TOTALE SPESA AMMISSIBILE			

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del DPR 445 del 28.12.2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

1) la denominazione del soggetto giuridico capofila l'aggregazione (denominazione impresa capofila l'ATI/ATS, denominazione Consorzio, denominazione ente locale capofila, ecc.):

2) con natura giuridica: _____
(in caso di ATI o ATS ai successivi punti vanno indicati i dati della capofila)

3) con sede legale:
comune _____ prov. _____ CAP _____
via e n. civico _____

4) con sede operativa:
comune _____ prov. _____ CAP _____
via e n. civico _____

5) P. Iva / cod. Fisc. _____ Tel. _____

Fax _____ e-mail _____

indicando quale domicilio dove inviare tutta la corrispondenza il seguente indirizzo _____

comune _____ prov. _____ CAP _____

via e n. civico _____

6) Eventuale nominativo del responsabile di progetto con delega di firma per tutte le successive comunicazioni il Sig.: _____ nato a _____ il _____
che riveste il ruolo di _____ presso _____

Che accetta con la presente sottoscrizione _____ (Firma)
(in caso di mancata segnalazione esclusivamente il sottoscrittore la domanda di contributo potrà in seguito trasmettere ulteriori comunicazioni, richieste etc..)

Che le seguenti imprese sono: (barrare la voce che interessa)

- già socie del soggetto presentatore la presente domanda;
 socie dell'associazione temporanea d'impresa/scopo come risulta dall'allegato atto costitutivo;

7) Che le modalità di condivisione e di accesso ai risultati conseguiti con il cofinanziamento regionale rivolto a _____, da parte delle imprese del distretto/metadistretto, ai sensi dell'art.12 bis della Legge regionale consistono nel _____

8) A pena di irricevibilità della presente domanda che le imprese elencate nella presente domanda sono tutte presenti (nessuna esclusa) sottoscrittrici lo statuto costitutivo dell'ATI o ATS o già associate all'istituto aggregante presentatore della presente istanza come risulta dalla documentazione allegata alla medesima.

_____ (Firma)

Inserimento elenco imprese aggregate

n.	Legale rapp.	Rag. Sociale P.I. C.F.	Sede operativa	Aderente Distretto?	Percentuale stimata di partecipazione economica al progetto

DICHIARA INOLTRE

- che il soggetto richiedente ha i requisiti previsti dall'articolo 2 del bando;
- che tutti i dati forniti nella presente domanda e nei relativi allegati corrispondono al vero;
- di accettare tutti gli elementi e le prescrizioni contenuti nel bando e, in caso di ammissione ad agevolazione, il contributo che sarà erogato dalla Regione Veneto.
- di impegnarsi a divulgare i risultati conseguiti dalla realizzazione dei progetti cofinanziati ai sensi della legge regionale in oggetto, a tutte le imprese costituenti il distretto/metadistretto, con la descrizione delle modalità previste per l'accesso delle medesime ai risultati conseguiti.

5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è pendente nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
6. di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato comune, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007, "Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente determinati aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223 della L. 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.
7. di non rientrare tra le imprese in difficoltà così come definite nella Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", pubblicata su GUCE C 244/2 del 1/11/2004.

(Indicare obbligatoriamente, per i seguenti punti, la tipologia prevista e firmare tutte le dichiarazioni)

8. il progetto è presentato in collaborazione con: *(indicare la tipologia conforme al progetto)*
 - nessuna delle istituzioni sotto elencate;
 - istituzioni attive nell'ambito della promozione, dell'innovazione della ricerca finalizzate allo sviluppo del sistema produttivo aventi sede operativa nella Regione Veneto;
 - Enti locali e/o Parchi scientifici e Tecnologici operanti nella Regione Veneto;
9. la realizzazione del progetto comporta l'applicazione di:
 - nessun brevetto viene applicato per la realizzazione del progetto
 - la realizzazione del progetto comporta l'applicazione di nuovi brevetti come documentato nel progetto esecutivo allegato alla presente domanda.

(Firma del legale rappresentante presentatore della domanda)

10. si sono attivate collaborazioni con distretti esteri all'interno del programma INNET:

- (segnalare per conferma).*

(Firma del legale rappresentante presentatore della domanda)

IL BENEFICIARIO DICHIARA DI ASSUMERE I SEGUENTI IMPEGNI

(Indicare obbligatoriamente, per i seguenti punti, gli eventuali impegni che si vuole assumere e firmare tutte le dichiarazioni)

- Attivazione di consulenze con docenti/ricercatori universitari:
 - nessuna consulenza verrà attivata;
 - n. ____ consulenze con ricercatori/docenti universitari il cui contratto sarà sottoscritto entro n. ____ giorni dalla data di inizio attività.

(Firma del legale rappresentante presentatore della domanda)

- Attivazione di contratti di assunzione (collaborazioni a tempo determinato o indeterminato)
- nessun incremento occupazionale di unità lavorativa verrà attivato dalla realizzazione del progetto.
- n. ____ incrementi occupazionali di nuove unità lavorative a tempo determinato, per la durata dell'intero progetto, sottoscritti entro n. ____ giorni dalla data di inizio attività.
- n. ____ incrementi occupazionali di nuove unità lavorative a tempo indeterminato, per la durata dell'intero progetto, entro n. ____ giorni dalla data di inizio attività.

(Firma del legale rappresentante presentatore della domanda)

Dichiara di essere a conoscenza e di confermare che il punteggio totale raggiunto è di punti ____
Con le eventuali seguenti osservazioni _____

(Firma del legale rappresentante presentatore della domanda)

Di fissare quale domicilio per tutta la corrispondenza presso: _____

comune _____ prov. ____ CAP _____ via e n. _____

casella di posta elettronica dove ricevere notifica e copia della domanda di contributo da sottoscrivere in originale e spedire entro i termini alla Regione del Veneto _____

SI IMPEGNA

1. a comunicare tempestivamente alla Regione Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione – ogni variazione dei dati indicati nella presente domanda;
2. a richiedere l'autorizzazione al trattamento dei dati, ai sensi del D.lgs. 196/03, da parte dei soggetti coinvolti, del personale interno e dei collaboratori esterni, e a trattare i relativi dati ed i propri per le finalità del presente bando ed in conformità al citato d.lgs.
3. a trasmettere o far visionare alla Regione Veneto, nell'ambito della autorizzazione di cui al punto precedente, dati e documenti che li possono riguardare, inerenti le attività svolte ed i servizi fruiti;
4. a fornire agli uffici regionali, nel caso di ammissione ad agevolazione, sulla base di quanto sarà previsto con successivi provvedimenti regionali, le necessarie informazioni e documentazioni relative al soggetto ammesso ad agevolazione, all'intervento oggetto di aiuto nonché ai soggetti destinatari dell'intervento così come individuati dal bando.
5. alla divulgazione dei risultati conseguiti dalla realizzazione dei progetti cofinanziati ai sensi della legge regionale in oggetto, a tutte le imprese costituenti il distretto, con la descrizione delle modalità previste per l'accesso delle medesime ai risultati conseguiti;

AUTORIZZA

1. la Regione Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione – ad effettuare, anche presso le sedi del soggetto rappresentato, tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia nella fase istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle sovvenzioni, per un periodo di anni cinque.

2. la Regione Veneto – Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione – ad utilizzare i dati indicati nella presente istanza ed allegati alla stessa per tutte le attività connesse e conseguenti alla medesima, nel rispetto del trattamento previsto dal d.lgs. 196/03.

ALLEGA

i seguenti documenti che qui si elencano:

- Originale o copia, vistata e datata ai sensi dell'art. 19 del DPR 445/2000 per conformità all'originale (con la dicitura “*si attesta la conformità all'originale*”), da parte del legale rappresentante presentatore del progetto, dell'atto costitutivo e/o dello Statuto vigente del soggetto richiedente il contributo. (*ragione sociale dell'aggregazione o capofila dell'ATI - ATS*).
- progetto esecutivo, redatto nei termini e con le modalità previste dal bando, vistato dal rappresentante del distretto di riferimento, completo di relazioni analitiche, descrizione tecnica, preventivo di spesa, piano finanziario, cronoprogramma, piano programma di gestione e indicazione delle modalità di controllo.
- scheda posizione fiscale (Allegato A5) e scheda dati anagrafici (Allegato A6) debitamente compilate.
- copia fotostatica (leggibile ed in carta semplice) di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante presentatore del progetto.
- (*barrare se allegato*) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che l'atto costitutivo e/o statuto del soggetto presentatore la domanda di contributo, si trova in atti della Amministrazione regionale, con esplicito riferimento alla domanda a cui era stato originariamente allegato, ed attestazione che nulla, rispetto ad esso, è variato alla data di presentazione della domanda afferente al presente bando (Allegato A3);
- (*barrare se allegato*) provvedimenti amministrativi ovvero atti deliberativi, approvati dagli organi competenti degli organismi ed enti pubblici consorziati o associati, ovvero dei consorzi privati, che manifestino formalmente il consenso degli stessi all'attuazione del progetto;

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante presentatore della domanda)

Avvertenze:

La **sottoscrizione** non è soggetta ad autenticazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

Informazioni sul bando possono essere richieste all'Ufficio competente:

Ente	Telefono e fax	Sito internet/ e mail
Regione Veneto Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Innovazione. Ufficio “Distretti Produttivi” Via Pepe, 2 30172 Mestre - Venezia	Dirigente Regionale dott. <i>Italo Candoni</i> 041 279 4267 Segreteria Direzione 041 279 5837 Ufficio Distretti Responsabile Ufficio dott. <i>Pier Antonio Nicoletti</i> 041 279 5801 Fax	www.regione.veneto.it www.distrettidelveneto.it ricercainnovazione@regione.veneto.it pantonio.nicoletti@regione.veneto.it

ALL. A2)

DOMANDA DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

N.B.*da compilare unicamente in modalità digitale*

MARCA DA BOLLO

Al Presidente della
Giunta Regionale del Veneto
Direzione Sviluppo Economico
Ricerca e Innovazione
Via Pepe, 2
30170 – Mestre - VENEZIA

Oggetto: Legge regionale 4 aprile 2003, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni. Bando di assegnazione delle risorse per i distretti e metadistretti. Esercizio finanziario 2009.

Misura n. ____ “ _____ ”

Il/la sottoscritto/a: _____ (nome e cognome)
quale legale rappresentante del soggetto sottoindicato:

_____ (ente, ragione sociale dell'aggregazione o capofila dell'ATI-ATS)

nella qualità di presentatore del progetto esecutivo:

_____ (titolo del progetto)

per una spesa complessiva di € _____ ; afferente al Patto di Sviluppo del

_____ (denominazione del Distretto produttivo riconosciuto dalla Regione Veneto)

riconosciuto nell'anno _____ e vigente nel triennio dal _____ al _____;

CHIEDE

- 1a.** l'erogazione in anticipazione del 50% del contributo concesso, pari ad € _____, afferente alla concessione del contributo per il cofinanziamento del progetto, allegando alla presente domanda relativa garanzia fideiussoria secondo quanto previsto da bando.
- 1b.** l'erogazione a saldo del rimanente 50% pari a € _____, su rendicontazione del totale delle spese ammesse.
- 2.** l'erogazione a saldo del 100% del contributo assegnato pari a € _____, su rendicontazione del totale delle spese ammesse.

(barrare la voce interessata)

DICHIARA

-che l'attività oggetto di contribuzione è stata:

- effettivamente avviata il....., dandone debito avviso alla Regione in data
- il progetto è stato definitivamente ultimato il (solo per domanda a saldo).

TABELLE RIASSUNTIVE RENDICONTAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE.

- che il soggetto rappresentato ha mantenuto tutti i requisiti previsti dal bando ai fini della presentazione della domanda di contributo;
- che il progetto collegato all'iniziativa viene/è stato pienamente realizzato in conformità alle prescrizioni del bando;

pena la decadenza dal contributo, che tutte le imprese componenti l'aggregazione non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né di trovarsi in stato di sospensione dell'attività commerciale derivante da una procedura simile.

ALLEGA

i seguenti documenti in originale (oppure in copia con la sottoscrizione per conformità all'originale da parte del legale rappresentante):

(Luogo e data)

(Firma del legale rappresentante il soggetto beneficiario)

Avvertenze:

La **sottoscrizione** non è soggetta ad autenticazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

ALL.A3)

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ DELL'ATTO COSTITUTIVO PRESSO GLI UFFICI COMPETENTI.

Misura n. _____ “ _____ ”

In riferimento al Patto di Sviluppo del

_____ riconosciuto

nell'anno _____

Il sottoscritto: _____ (cognome e nome) nato/a a _____ il
_____, quale legale rappresentante del soggetto beneficiario sottoindicato:*(ente, ragione sociale dell'aggregazione o capofila dell'ATI - ATS)*

nella qualità di presentatore del progetto esecutivo:

(titolo del progetto)

che ha lo scopo di _____

(descrizione del progetto)

presentatore del progetto con previsione di inizio attività in data _____ e conclusione in data

_____ **dichiara** a nome di tutte le ditte che partecipano alla realizzazione del progetto che l'atto
costitutivo ovvero lo statuto dell'aggregazione e' già disponibile agli atti della competente struttura
regionale, in allegato alla domanda di contributo relativa al progetto
_____ misura _____ del bando _____

presentata da _____

a nome del soggetto beneficiario _____

e che nessuna variazione dello stesso e dei suoi componenti è avvenuta sino alla presente data di
presentazione della presente domanda di contributo._____
(Luogo e data)_____
(Firma del presentatore la domanda di contributo)**Avvertenze:**La **sottoscrizione** non è soggetta ad autenticazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

ALL. A4)

DICHIARAZIONE DI AVVIO DELLE ATTIVITÀ

N.B.
da compilare unicamente in modalità digitale

In riferimento al Patto di Sviluppo del

_____ (Distretto o Metadistretto)

Per la realizzazione del Progetto esecutivo:

_____ (titolo del progetto)

Misura: _____; **progetto** _____ammesso a contributo e al finanziamento con DDSE n. _____ del _____ come
notificato dalla Direzione Regionale competente in data _____

(data di arrivo della Raccomandata A..R. di comunicazione di ammissione a contributo)

il/la sottoscritto/a _____ quale legale rappresentante

del soggetto sotto indicato _____

(ente, ragione sociale dell'aggregazione o capofila dell'ATI-ATS)

nella qualità di presentatore del progetto esecutivo

DICHIARA**che il progetto ha avuto effettivo inizio in data** _____ **tramite l'espletamento della**
seguinte attività _____

(indicare l'attività)

(Luogo e data)_____
(Firma del legale rappresentante presentatore
della domanda)

N.B. In caso di sottoscrizione della presente dichiarazione di avvio delle attività del progetto da parte dell'eventuale responsabile di progetto con delega di firma, come previsto nella domanda di contributo (Allegato A1 al Bando), specificare nella parte sopraindicata "...il/la sottoscritto/a..." che trattasi del soggetto delegato a tal fine.

ALL. A5)

 REGIONE DEL VENETO giunta regionale	SCHEDA POSIZIONE FISCALE mod. 4.1/2008 AUTOCERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
---	--

A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

Attenzione! In caso di primo pagamento o di variazioni anagrafiche si dovrà compilare anche la scheda dati anagrafici mod. 3.2/2007

cognome e nome – denominazione _____

Codice fiscale _____ partita i.v.a. _____

Se il pagamento si riferisce a:

- un contributo compilare quadri A e C
- gettoni di presenza, lavoro autonomo professionale od occasionale, collaborazioni coord. e cont. ecc. compilare quadri B e C
- indennità di esproprio (art. 67 commi a) e b), art. 68 comma 1) T.U.I.R.) compilare quadri B e C

Quadro A	Ai fini dell'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 D.P.R. 600/73 si dichiara che il contributo è destinato a finanziare: A <input type="checkbox"/> un'attività d'impresa A1 <input type="checkbox"/> per l'acquisto di beni strumentali A2 <input type="checkbox"/> per scopi diversi dall'acquisto di beni strumentali (es. in conto esercizio) → (ritenuta acconto 4%) B <input type="checkbox"/> un'attività dal cui esercizio non deriva reddito d'impresa ai sensi dell'art. 55 D.P.R. 917/86 C <input type="checkbox"/> un soggetto previsto dall'art. 74 del TUIR 917/86 non soggetto all'ires (es. comuni, province, consorzi tra enti locali, ecc.) D <input type="checkbox"/> una ONLUS per la quale è applicabile l'esenzione di cui all'art. 16 del D.Lgs 4.12.1997, n. 460.
-----------------	---

Quadri B	<p>Quadro B1 Il rapporto con la Regione Veneto si è instaurato per:</p> <p>1 <input type="checkbox"/> partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con legge statale o regionale. <u>Compilare quadri B2 e C</u></p> <p>2 <input type="checkbox"/> partecipazione a commissione, comitato, ecc. istituiti con delibera di giunta o altro atto amm.vo. <u>Compilare quadri B2, B3 e C</u></p> <p>3 <input type="checkbox"/> prestazione di lavoro autonomo professionale. Obbligo ad emettere fattura. <u>Compilare quadro C</u></p> <p>4 <input type="checkbox"/> prestazione di lavoro autonomo occasionale. Esclusione dal campo IVA. <u>Compilare quadro C</u></p> <p>5 <input type="checkbox"/> prestazione per collaborazione coordinata e continuativa. <u>Compilare quadri B3 e C</u></p> <p>6 <input type="checkbox"/> assegnazione borsa di studio. <u>Compilare quadro C</u></p> <p>7 <input type="checkbox"/> indennità di esproprio per cessione di terreno. <u>Compilare anche quadro C</u> 7a <input type="checkbox"/> agricolo (esente da ritenuta a titolo di imposta) 7b <input type="checkbox"/> edificabile (soggetto a ritenuta del 20% a titolo di imposta)</p> <p>8 <input type="checkbox"/> premi 9 <input type="checkbox"/> altro specificare) _____</p> <p>Quadro B2 L'incarico nella commissione deriva dalla posizione rivestita nel proprio ente di appartenenza Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Obbligo ad emettere fattura (art.2 comma 36 L.350/2003) Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Quadro B3 Contributo previdenziale ex L. 335/95. <u>Indicare la posizione del beneficiario verso altri fondi previdenziali obbligatori</u></p> <p>1 <input type="checkbox"/> iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio: 1a <input type="checkbox"/> INPS 1b <input type="checkbox"/> INPDAP 1c <input type="checkbox"/> altro (specificare l'istituto) _____</p> <p>2 <input type="checkbox"/> titolare di pensione: 2a <input type="checkbox"/> diretta 2b <input type="checkbox"/> indiretta o di reversibilità</p> <p>3 <input type="checkbox"/> non iscritto ad un altro fondo previdenziale obbligatorio</p> <p>4 <input type="checkbox"/> contributo previdenziale non dovuto per (specificare) _____</p> <p>5 <input type="checkbox"/> iscritto alla gestione separata INPGI</p>
Quadro C	<p>___ sottoscritt (nome e cognome per esteso) _____ titolare e/o legale rappresentante dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione.</p> <p>Data _____ Timbro e firma estesa _____</p> <p>La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).</p>

A cura della Regione Veneto

Si attesta che ___ dichiarante identificat_ mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.	
L'addetto alla ricezione _____	
Codice anagrafica beneficiario	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale	

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Il trattamento dei dati che La riguardano sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere ai beneficiari le somme dovute, a vario titolo, da parte della Regione Veneto. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter procedere all'effettuazione di pagamenti nei confronti dei beneficiari aventi diritto. Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento, per quanto riguarda la raccolta dei dati, è il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa. Il responsabile del trattamento, per quanto riguarda la gestione di tali dati, è il Dirigente Regionale della Direzione Ragioneria e Tributi. Vengono a conoscenza dei dati gli Incaricati del trattamento designati delle rispettive Direzioni. Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

ALL. A6)

	<h2 style="margin: 0;">REGIONE DEL VENETO</h2> <p style="margin: 0;">giunta regionale</p>	<p>SCHEDA DATI ANAGRAFICI mod. 3.2/2007 AUTOCERTIFICAZIONE (artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)</p>
---	---	---

A cura del beneficiario. Da compilarsi a macchina o in stampatello.

DATI DEL BENEFICIARIO	Codice Fiscale <i>(obbligatorio)</i>	<input type="text"/>	Partita I.V.A.	<input type="text"/>	
	cognome nome - denominazione _____				
	categoria/natura giuridica <i>(vedi tabella codici allegata)</i>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	descrizione _____	
		Codice categoria	Codice natura giuridica		
	indirizzo _____ n. _____ frazione _____				
c.a.p. _____ comune _____ provincia _____ n. telefono _____					
<i>(solo persone fisiche)</i> comune di nascita _____ data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F					

MODALITÀ DI PAGAMENTO	<input type="checkbox"/> accredito mediante bonifico in conto corrente bancario/postale/bancoposta (indicare per esteso) numero c/c _____			
	ist. di credito/bancoposta _____			
	indirizzo filiale/agenzia _____			
	ITALIA - IBAN <i>(obbligatorio)</i> <input type="text"/>			
	Paesi UE IBAN <input type="text"/>			
Paesi UE BIC-SWIFT <input type="text"/>				
Altri Paesi BIC-SWIFT <input type="text"/>				
<input type="checkbox"/> invio di un assegno per traenza o circolare non trasferibile nel luogo di residenza o sede amministrativa. ATTENZIONE: modalità non utilizzabile per pagamento di gettoni di presenza in commissioni regionali, per collaborazioni coordinate e continuative, per borse di studio e per pagamenti all'estero. <i>Con questa modalità la Regione Veneto non assicura il buon fine del pagamento per cause ad essa non imputabili</i>				

SOTTOSCRIZIONE	<i>In caso di persone giuridiche (società, associazioni, enti, consorzi, comitati, ecc.) indicare di seguito i dati di chi firma la presente scheda</i>			
	cognome e nome _____		C.F. <input type="text"/>	
	comune di nascita _____		data di nascita _____ sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F	
	In qualità di: <input type="checkbox"/> legale rappresentante <input type="checkbox"/> procuratore <input type="checkbox"/> delegato <input type="checkbox"/> altro _____			
	Il sottoscritto dichiara di essere consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 sulle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci e si obbliga, all'occorrenza, a comunicare qualsiasi variazione. Data _____ Timbro e firma estesa _____ La presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero inviata, anche a mezzo fax, all'Ufficio competente unitamente alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità (art. 38 DPR 445/2000).			

A cura della Regione Veneto

Si attesta che __ dichiarante identificat __ mediante _____ n. _____ del _____ previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti, ha reso e sottoscritta in mia presenza la su estesa dichiarazione.	
L'addetto alla ricezione _____	
Codice anagrafica beneficiario	Timbro e protocollo di arrivo della Direzione/Struttura Regionale ricevente
Codice Struttura	
Timbro e firma estesa del Dirigente Regionale	

Informativa ex art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 Il trattamento dei dati che La riguardano sarà importato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza. L'utilizzo dei dati ha la finalità di corrispondere ai beneficiari le somme dovute, a vario titolo, da parte della Regione Veneto. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informativa. I dati, raccolti con la presente scheda, verranno in un archivio informatico delle Anagrafiche. I dati saranno comunicati per via telematica alla banca che svolge il Servizio di Tesoreria Regionale e che è preposta al pagamento di somme, come previsto dagli artt. 46-48 della L.R. n. 39/2001. Il conferimento dei dati è facoltativo ma l'eventuale mancato conferimento comporta l'impossibilità per la Regione Veneto di poter procedere all'effettuazione di pagamenti nei confronti dei beneficiari aventi diritto. Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento, per quanto riguarda la raccolta dei dati e l'aggiornamento dell'archivio informatico, è il Dirigente della Struttura Regionale preposta all'effettuazione della liquidazione di spesa. Il responsabile del trattamento, per quanto riguarda la gestione dell'Archivio dati anagrafici, è il Dirigente Regionale della Direzione Ragioneria e Tributi. Vengono a conoscenza dei dati gli Incaricati del trattamento designati dalle rispettive Direzioni. Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs n 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE
da utilizzarsi per la compilazione della Scheda Dati Anagrafici

Categoria Giuridica Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)	Categoria Giuridica Natura Giuridica	Descrizione riportare esclusivamente la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe con sfondo Bianco)
1.1	PERSONA FISICA, IMPRENDITORE INDIVIDUALE, LIBERO PROFESSIONISTA E LAVORATORE AUTONOMO	2.2	AMMINISTRAZIONE DELLO STATO
	.00 PERSONE FISICHE		.10 PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
	.10 IMPRENDITORE INDIVIDUALE AGRICOLO		.20 MINISTERO
	.20 IMPRENDITORE INDIVIDUALE NON AGRICOLO		.30 AGENZIA DELLO STATO
	.30 LIBERO PROFESSIONISTA		.40 ARCHIVIO NOTARILE
	.40 LAVORATORE AUTONOMO		
1.2	SOCIETÀ DI PERSONE	2.3	AUTORITÀ INDIPENDENTE
	.10 SOCIETÀ SEMPLICE		.00 AUTORITÀ INDIPENDENTI
	.20 SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO		
	.30 SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE	2.4	REGIONE E AUTONOMIA LOCALE
	.40 STUDIO ASSOCIATO E SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI		.10 REGIONE E PROVINCE AUTONOME
	.50 SOCIETÀ DI FATTO O IRREGOLARE, COMUNIONE EREDITARIA		.20 PROVINCIA
			.30 COMUNE
1.3	SOCIETÀ DI CAPITALI		.40 COMUNITÀ MONTANA O ISOLANA
	.10 SOCIETÀ PER AZIONI		.50 UNIONE DI COMUNI
	.20 SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA		.60 CITTÀ METROPOLITANA
	.30 SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UN UNICO SOCIO		.90 ALTRI ENTI LOCALI
	.40 SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI		
1.4	SOCIETÀ COOPERATIVA	2.5	AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
	.00 SOCIETÀ COOPERATIVA		.00 AZIENDA O ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
	.30 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE		
	.40 SOCIETÀ DI MUTUA ASSICURAZIONE	2.6	ISTITUTO, SCUOLA E UNIVERSITÀ PUBBLICA
1.5	CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO ED ALTRE FORME DI COOPERAZIONE FRA IMPRESE		.10 ISTITUTO E SCUOLA PUBBLICA DI OGNI ORDINE E GRADO
	.10 CONSORZIO DI DIRITTO PRIVATO		.20 UNIVERSITÀ PUBBLICA
	.21 SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA		
	.22 SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	2.7	ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO
	.40 GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO		.11 ISTITUTO O ENTE PUBBLICO DI RICERCA
1.6	ENTE PUBBLICO ECONOMICO, AZIENDA SPECIALE E AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI		.12 ISTITUTO PUBBLICO DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
	.10 ENTE PUBBLICO ECONOMICO (CONSORZI DI BONIFICA, ETC.)		.20 CAMERA DI COMMERCIO
	.20 AZIENDA SPECIALE AI SENSI DEL T.U. 267/2000		.30 ORDINE E COLLEGIO PROFESSIONALE
	.30 AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLE PERSONE AI SENSI DEL D.LGS N.		.40 CONSORZIO DI DIRITTO PUBBLICO
1.7	ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA		.51 ENTE PARCO
	.10 ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA		.52 ENTE O AUTORITÀ PORTUALE
	.20 FONDAZIONE (ESCLUSA FONDAZIONE BANCARIA)		.53 ENTI DI SVILUPPO AGRICOLO REGIONALE O DI ALTRO ENTE LOCALE
	.30 FONDAZIONE BANCARIA		.54 ENTE PER IL TURISMO
	.40 ENTI ECCLESIASTICI		.55 ENTE AMBIENTALE REGIONALE
	.50 SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO		.56 ENTE PER LA RICERCA E PER L'AGGIORNAMENTO EDUCATIVO
	.90 ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO CON PERSONALITÀ GIURIDICA		.90 ALTRO ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO NAZIONALE E REGIONALE
1.8	ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA		
	.10 ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA		
	.20 COMITATO		
	.30 CONDOMINIO		
	.90 ALTRA FORMA DI ENTE PRIVATO SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA		
1.9	IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL'ESTERO NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE CHE SVOLGE UNA ATTIVITÀ ECONOMICA IN ITALIA		
	.00 IMPRESA O ENTE PRIVATO COSTITUITO ALL'ESTERO NON		
2.1	ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE		
	.00 ORGANO COSTITUZIONALE O A RILEVANZA COSTITUZIONALE		

ATTENZIONE: la presente tabella è fornita ai soli fini compilativi e NON DEVE pertanto essere inoltrata alla Regione Veneto.

ALL. A7)

PARERE DI CONGRUITA'.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
Rappresentante del Patto di Sviluppo del _____
riconosciuto presso la Regione Veneto con DGR _____ del _____ per il triennio _____,
valutato che il progetto _____
_____ (titolo del progetto)
relativo alla misura _____ del bando 2009, presentato da _____
(sottoscrittore la domanda di contributo)

legale rappresentante del soggetto beneficiario _____

trova: **RISCONTRO** / **NON TROVA RISCONTRO** (cancellare la voce che non interessa),
nel Patto di Sviluppo, al fine di soddisfare obiettivi ritenuti utili per il sostegno e lo sviluppo del sistema
distrettuale o metadistrettuale complessivamente, **esprime parere** di:

CONGRUITA' / **NON CONGRUITA'** (cancellare la voce che non interessa)

con il Patto di Sviluppo rappresentato, confermando perciò la piena coerenza con la progettualità strategica
del patto medesimo.

(cancellare la riga sopra se viene espresso parere negativo)

con le seguenti osservazioni: _____

(Luogo e data)

(Firma del Rappresentante il Distretto/Metadistretto Produttivo)

Allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario

N.B. I progetti privi del parere di congruità trasmesso entro i termini di bando non sono ricevibili.

Avvertenze:

La **sottoscrizione** non è soggetta ad autenticazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 445/2000.
Qualora, da un controllo successivo, emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici
eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

ALL. A8)

SCHEMA DI GARANZIA FIDEIUSSORIA

PREMESSO CHE

Il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione della Regione Veneto, con decreto n. _____ del _____ ha assegnato un contributo pubblico di Euro _____ a _____ con sede legale in _____ per un intervento di _____

(titolo del progetto)

Afferente al Distretto/metadistretto _____ in esecuzione del bando 2009 per l'attuazione della Legge Regionale 4 aprile 2003, n. 8 come modificata dalla Legge Regionale 16 marzo 2006, n. 5 – relativo alla mis. “_____” _____ del bando in oggetto.

- L'Amministrazione Regionale, a garanzia che l'iniziativa programmata venga realizzata nei tempi e nei modi previsti nel bando, richiede la presentazione di una apposita garanzia fideiussoria, di importo pari alla anticipazione del 50% del contributo concesso. In caso di restituzione tale importo sarà incrementato degli interessi calcolati in ragione del tasso di riferimento in vigore, così come previsto all'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 5 del 28.01.2000, fatta salva la possibilità di ulteriori sanzioni come previsto dalla legge regionale n. 1 del 27.02.2008, art. 11, comma 3 e 5.

- Il beneficiario è tenuto a comunicare all' Istituto (Banca/ Compagnia Assicurativa) e alla Regione del Veneto, entro i 30 giorni dal suo verificarsi, l'eventuale variazione di denominazione e/o di ragione sociale, e/o di sede, e/o di codice fiscale e/o di Partita IVA, intervenuti nel corso del rapporto.

La/le variazioni avvenute devono essere recepite con appendice integrativa alla polizza già in essere e trasmessa a mezzo Raccomandata A/R alla Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione della Regione Veneto.

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'Istituto _____

con sede legale in _____ a mezzo dei sottoscritti funzionari _____ con la presente garantisce e si obbliga irrevocabilmente e incondizionatamente a rimborsare alla Regione Veneto, a prima richiesta e senza eccezioni, la somma di Euro _____ (_____), nonché degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati con le modalità indicate in premessa, sulla base del valore odierno del tasso di riferimento pari al _____ %.

Detta garanzia, che inizierà a decorrere dalla data di emissione, copre il rischio che l'iniziativa, di cui in premessa, non venga realizzata nei tempi e nei modi previsti e garantisce in tutti i casi di revoca previsti dal bando di concessione del contributo.

L'Istituto _____
rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, volendo ed intendendo restare obbligato in solido con il soggetto beneficiario del contributo citato in premessa _____

e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice Civile.

L'Istituto _____
si obbliga pertanto a versare, ogni eccezione rimossa e anche in caso di opposizione del debitore principale, a semplice richiesta scritta a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento del Dirigente della Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione della Regione Veneto, da cui risulti confermata l'esistenza del suddetto presupposto senza oneri di motivazione o prova da parte della Regione e senza possibilità alcuna di prova contraria da parte dell'Istituto che rilascia la presente fideiussione, quanto dalla stessa verrà indicato come dovuto per somma di capitale maggiorata degli interessi, calcolati al tasso di riferimento in vigore al momento della stipula del presente atto, nei termini come sopra indicati.

Tale pagamento dovrà avvenire entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della richiesta, mediante versamento presso una Banca indicata dalla Regione del Veneto, con le modalità che saranno indicate dal richiedente.

La presente garanzia è valida sino allo svincolo e restituzione da parte della Regione Veneto che avverrà con l'approvazione del rendiconto di spesa e l'erogazione del contributo e nei limiti di tale approvazione.

La polizza fidejussoria verrà restituita a seguito dell'approvazione del rendiconto di spesa o dopo l'avvenuta restituzione di quanto eventualmente dovuto, nel caso in cui la Regione abbia richiesto al beneficiario, in solido con il suo fideiussore, la restituzione dell'importo eventualmente erogato come anticipo, maggiorato degli interessi.

Non è consentita alcuna modifica al presente testo.

Tutte le eventuali modifiche sono da considerarsi prive di effetto e comunque non invalidano il presente contratto.

In caso di controversia tra il soggetto beneficiario _____
e la Regione Veneto è esclusivamente competente l'Autorità Giudiziaria di Venezia.

(Luogo e data)

(soggetto beneficiario)

(Istituto Bancario/Compagnia Assicurativa)

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni, ivi comprese quelle di cui agli artt. 1944 e 1957 c.c., nonché quelle relative alla deroga della competenza del Foro giudicante della presente fideiussione.

(Luogo e data)

(soggetto beneficiario)

(Istituto Bancario/Compagnia Assicurativa)

ALL. A9)

DICHIARAZIONE IN MERITO AGLI AIUTI DE MINIMIS OTTENUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1998/2006 DEL 15 DICEMBRE 2006

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome).....
 Nato/nata aprovincia.....il.....
 Residente a.....in via.....
 n. civico.....in qualità di legale rappresentante dell'impresa.....

 Codice fiscale.....
 P.IVA.....
 avente diritto alla concessione di un contributo da parte della Regione del Veneto pari a
 Euro.....giusto decreto del Dirigente regionale competente
 n..... di data per l'iniziativa
 denominata.....

 di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.....di data.....

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

PRENDE ATTO

- Che la Commissione Europea ha fissato con il Regolamento (CE) n.1998/2006 del 15 dicembre 2006, pubblicato in GUUE, serie L, n.379 del 28 dicembre 2006, l'importo massimo di aiuti pubblici, non espressamente autorizzati dalla Commissione stessa, cumulabili da un'impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese;
- Che secondo tale regola l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non può superare i 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuti;

ATTESTA

di essere a conoscenza che gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con altri contributi pubblici (comunitari, nazionali, regionali o comunque concessi da enti e istituzioni pubblici) relativamente agli stessi costi ammissibili o per i medesimo obiettivi d'investimento;

DICHIARA

che nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti:

- non ha ottenuto contributi pubblici a titolo di "de minimis";
- ha ottenuto contributi pubblici a titolo di "de minimis" per un totale uguale o superiore a Euro 200.000,00
- ha ottenuto i contributi pubblici percepiti a titolo "de minimis" riportati nella seguente tabella riepilogativa:

ENTE CONCEDENTE	PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	DATA DEL PROVVEDIMENTO DI CONCESSIONE	IMPORTO CONCESSO
		TOTALE IMPORTO PERCEPITO	

per un totale percepito inferiore a Euro 200.000,00 e pertanto può beneficiare del contributo di Euro.....quale quota parte del contributo di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n.....di data.....

data

.....

timbro dell'azienda e firma del legale rappresentante

.....

- Si allega fotocopia di un documento di identità in corso di validità di colui che sottoscrive la presente dichiarazione.
- L'art. 76 del D.P.R. 445/2000 prevede che "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi e ne fa uso nei casi previsti dal presente Decreto, è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia".

ALL. A10)

FOGLIO PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO MISSIONE

LETTERA DI INCARICO ALLA MISSIONE

Il sottoscritto , nato a il.... e residente in Via a, in qualità di presentatore del progetto e della domanda di contributo per il Distretto....., nell'ambito delle attività svolte per la misura n.....-....., approvata con D.G.R.,

incarica

il/la sig./sig.ra in qualità di dipendente della Ditta a partecipare alla missione presso nel/i giorno/i per.....

In fede

f.to.....

SCHEDA PER OGNI SINGOLA MISSIONE PER SINGOLO DIPENDENTE

NOME E COGNOME
(solo per i dipendenti e/o per il titolare / l'amministratore delegato ditta aderente all'aggregazione beneficiaria del contributo assegnato)

Rimborso Spese: MISURA n. _____ BANDO _____

- | | | |
|--------------------------|--|------------|
| <input type="checkbox"/> | Treno | Euro |
| <input type="checkbox"/> | aereo | Euro |
| <input type="checkbox"/> | autobus/metro | Euro |
| <input type="checkbox"/> | taxi | Euro |
| <input type="checkbox"/> | pedaggi autostradali | Euro |
| <input type="checkbox"/> | rimborso chilometrico Km..... x Euro 0,40
(convenzionalmente pari ad € 0,40 per ogni chilometro di percorrenza, da specificare dettagliatamente.) | Euro |
| <input type="checkbox"/> | spese parcheggio | Euro |

- | | | |
|--------------------------|--|-------------------|
| <input type="checkbox"/> | <i>noleggio auto (classe max. riconosciuta C o equivalente) Euro</i> | |
| <input type="checkbox"/> | <i>Vitto n. gg ... x n. ... pasti x Euro</i> | <i>Euro</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Alloggio n. notti x Euro</i> | <i>Euro</i> |
| <input type="checkbox"/> | TOTALE SPESE MISSIONI | <i>Euro</i> |

Firma del Datore di Lavoro

Firma del Dipendente

Allegati:

(da elencare dettagliatamente)

Note:

- **Ad ogni voce dovrà essere allegato tutta la documentazione in originale o copia conforme all'originale a dimostrazione dell'importo rendicontabile, nonché l'attestato di avvenuto pagamento.**

- *Spese di vitto e alloggio*

In relazione alle spese di vitto e alloggio, connesse all'incarico, verrà riconosciuto il rimborso di:

- | | |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | <i>Vitto: due pasti ogni 24 ore per persona, da indicare nominativamente (max. spesa ammissibile 50€ per pasto – fatture/ricevute originali o in copia conforme all'originale)</i> |
| <input type="checkbox"/> | <i>Alloggio: (max. spesa ammissibile 170,00 Euro giornalieri – limitatamente al pernottamento e alla prima colazione con esclusione di extra quali: frigobar, telefono, pay tv, ecc..).</i> |

Allegati:

- *Lettera di incarico del presentatore del progetto*

- *Breve relazione sulle motivazioni ed i risultati della missione*

Precisazioni sui titoli da esibire per tale voce di spesa:

- ❖ *Biglietto aereo: va intestato alla persona autorizzata alla missione;*
- ❖ *Biglietto ferroviario: deve risultare vidimato e riportare la data di utilizzo;*
- ❖ *Scontrini autostradali e ricevute del taxi dovrebbero, se possibile, riportare le tratte di utilizzo.*
- ❖ *Fattura di noleggio auto: la classe massima permessa è la C o equivalente;*
- ❖ *Mezzo proprio: va prodotto un prospetto riepilogativo dei viaggi dal quale risulti la percorrenza giornaliera di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato, se del caso, dalla autorizzazione all'uso del mezzo proprio. Il rimborso, omnicomprensivo, per uso di mezzo proprio è ammissibile convenzionalmente (sulla base del valore medio ACI) in ragione di 0,40 € per Km di percorrenza e dovrà essere calcolato dal beneficiario specificando l'itinerario.*

❖ *Fattura/ricevuta (è preferibile, all'atto di rilascio, chiedere fattura anziché semplice ricevuta) attestante la fruizione del servizio di vitto e/o alloggio, che devono risultare strettamente connessi all'incarico*

- *Vitto: sono ammessi due pasti per persona per ogni giorno di trasferta (max. spesa ammissibile 50,00 € per pasto su esibizione di fatture o ricevute originali o in copia conforme all'originale). Vanno quindi indicati i nominativi delle persone che usufruiscono della diaria. In mancanza di tale precisazione viene riconosciuto, al massimo, l'importo di euro 35,00 per ogni titolo di spesa (scontrino, ricevuta, fattura), anche se riferito a più persone. Parimenti, in caso di pranzo di lavoro a cui intervengano, per le finalità del progetto, altri soggetti, dovrà essere indicato anche il ruolo di partecipazione degli stessi.*

- *Alloggio: (max. spesa ammissibile 170,00 € a notte – limitatamente al pernottamento alberghiero ed alla prima colazione con esclusione di extra quali: frigobar, telefono, pay tv, ecc..).*

❖ *Biglietti di ingresso vidimati / ticket di parcheggi;*

❖ *Cedolino paga con il quale avviene il rimborso della missione al dipendente / bonifico di accredito.*

❖ *Fattura o nota di debito con indicazione delle spese di viaggi e trasferte analitiche e con copia conforme all'originale dei documenti giustificativi (scontrini, biglietti..).*

Qualora vi siano fatturazioni da parte di soggetti terzi relativamente a servizi che comprendano spese di trasferta, i costi sono soggetti agli stessi massimali (ad es. se in fattura si evidenziano spese di hotel, andranno indicati il n. di pernottamenti e di persone ed il massimale sarà di 170 €, se fatturato il costo di personale, sarà indicata la qualifica e il n. di ore ed il costo orario, se sono effettuati tragitti il numero di chilometri).

La documentazione prodotta dovrà essere firmata, in originale, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario. Per attestare la conformità all'originale dovrà essere anche apposta sui documenti la data e la dicitura "si attesta la conformità all'originale in atti".

I titoli di spesa dovranno essere ordinati cronologicamente e, unito ad ognuno di essi, dovrà esserci il corrispondente documento di accredito (bonifico od altra scrittura ammessa).

Esaurita positivamente l'istruttoria della documentazione trasmessa, si farà luogo alla liquidazione dei pagamenti con decreto del Dirigente della Direzione competente.

❖ *Foglio rimborso missioni (le conseguenze derivanti dai rischi di viaggio non possono in alcun modo farsi rientrare tra le spese sostenute ai fini contributivi).*

ALL. A11)

ATTO COSTITUTIVO DELLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA

In riferimento al Patto di Sviluppo del _____
Riconosciuto dalla Regione Veneto nell'anno _____ e in vigore sino al _____
Per la realizzazione del Progetto/i:

Misura: _____; progetto _____;

Misura: _____; progetto _____;

Misura: _____; progetto _____;

Misura: _____; progetto _____;

I Sottoscritti titolari dei soggetti giuridici di seguito evidenziati, in nome e per conto delle seguenti imprese:

- 1) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 2) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 3) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*

- 4) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 5) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 6) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 7) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 8) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 9) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 10) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____

_____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*

11) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*

12) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*

13) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*

14) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*

15) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*

16) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*

- 17) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 18) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 19) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento*
- 20) _____ legale responsabile della ditta _____ con sede operativa in _____ codice fiscale _____ iscritta alla CCIAA _____ con il numero _____; **aderente** **non aderente** *al distretto/metadistretto di riferimento**

Con la presente scrittura, in base alla possibilità concessa dal bando 2009 per l'erogazione di contributi pubblici - ex L.R. 8/03 e successive modifiche,- della Regione Veneto concordano:

di costituire una Associazione Temporanea di Impresa/scopo, attraverso il conferimento di un mandato collettivo speciale con rappresentanza al signor _____

titolare dell'impresa _____

da considerarsi capofila dell'aggregazione, denominata _____; il quale agirà in nome e per conto proprio e delle mandanti;

di porre in essere, in nome e per conto dei soggetti temporaneamente raggruppati, gli adempimenti e gli atti anche contrattuali che si rendessero necessari ed opportuni, formalizzandoli; di rappresentare i soggetti temporaneamente raggruppati, anche in sede processuale, nei confronti della Regione Veneto, delle Amministrazioni Provinciali ed altri Enti, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti e conseguenti alla partecipazione dei predetti alla realizzazione dei progetti di cui trattasi, fino ad estinzione di ogni rapporto, fatte salve le responsabilità individuali dei mandanti prevista al successivo punto 4);

di costituire una Associazione Temporanea di Impresa/scopo, attraverso il conferimento di un mandato collettivo speciale con rappresentanza esclusiva anche processuale alla capogruppo

(*impresa capofila*) _____ e per essa al suo

rappresentante sig. _____ affinché possa agire a tutti gli effetti in nome e per conto proprio e degli enti temporaneamente raggruppati con facoltà di rappresentarli in tutti gli atti pratiche e operazioni relative al progetto succitato;

di dare mandato al sig. _____ in qualità di _____ dell'impresa _____ (*impresa capofila*) di effettuare e presentare ai committenti riserve, richieste e quant'altro, con espressa facoltà di transigere, di conciliare e di promuovere o resistere in procedimenti giudiziari e/o arbitrali.

Dichiarano, inoltre, di essere a conoscenza che:

1) Il mandato conferito al Capofila con quest'atto è gratuito, irrevocabile, accettato dal Mandatario e la sua eventuale revoca per giusta causa, non ha e non avrà alcun effetto nei confronti della Regione Veneto, delle Amministrazioni Provinciali ed altri Enti;

2) il presente accordo non costituisce società tra i Soggetti firmatari temporaneamente raggruppati e pertanto ciascuno degli stessi rimane e rimarrà indipendente e conserverà la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione;

3) i sottoscrittori, nelle rispettive qualità, dichiarano che i soggetti che rappresentano per effetto del presente atto, assumono responsabilità solidale (quali soggetti temporaneamente raggruppati) nei confronti della Regione Veneto, delle Amministrazioni Provinciali ed altri Enti. I soggetti partecipanti, come sopra rappresentati, si impegnano a collaborare coordinandosi per la realizzazione dei progetti presentati. Il ruolo e la funzione di ciascun soggetto partecipante alla presente Associazione Temporanea di Impresa e/o scopo nella realizzazione delle attività potranno essere stabilite da apposito regolamento attuativo deliberato dai componenti dell'Associazione Temporanea.

I predetti Soggetti partecipanti sono tenuti, inoltre, all'elaborazione di rendiconti, relazioni e quant'altro si rendesse necessario per le attività loro affidate nel rispetto della normativa e delle procedure stabilite dall'Amministrazione concedente;

4) fatta salva la responsabilità nei confronti delle Amministrazioni interessate (Regione Veneto, Amministrazioni Provinciali ed altri Enti) per la condivisione degli obiettivi, delle metodologie, della pianificazione, della programmazione delle attività, le parti convengono che ciascuna di esse sarà considerata come indipendente nell'ambito dell'effettuazione dell'attività di propria competenza e sarà pienamente ed esclusivamente responsabile nei confronti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti terzi coinvolti nelle attività per le proprie prestazioni e ne sopporterà tutti i rischi tecnici ed economici, come pure le conseguenze pregiudizievoli azioni e omissioni che comportino ogni genere di responsabilità, nonché l'applicazione di penalità da cui derivino obblighi di pagamento di danni.

Resta in ogni modo inteso, come criterio sussidiario, che qualora l'inadempimento fosse imputabile a concorso di colpa delle parti o di alcune di esse, gli oneri conseguenti saranno suddivisi in proporzione alle rispettive responsabilità.

Qualora non vengano rispettati i termini temporali definiti dall'organizzazione interna dell'A.T.I., al fine di ottemperare alle scadenze previste dalla normativa vigente, da parte di uno o più aderenti, si autorizza

il Capofila ad agire nei modi e nei termini più idonei per la tutela formale e sostanziale per la corretta gestione della attività connesse al progetto

Si autorizza altresì il capofila ad assumere tutte le iniziative idonee a garantire le attività finalizzate alla realizzazione del progetto nelle modalità più efficaci ed idonee per tutta l'A.T.I.;

- 5) ai fini del presente atto i Soggetti partecipanti, in persona dei loro rappresentanti, eleggono domicilio presso la sede amministrativa del Capofila sita in _____
- 6) La presente scrittura è impegnativa fra le parti ed ha valore nei confronti della Regione Veneto giusta previsione del bando 2009 per l'assegnazione di contributi ai sensi della ex. L.R. 8/03.

Sottoscrizione di tutti gli associati in originale:

per l'impresa n. 1 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 2 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 3 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 4 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 5 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 6 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 7 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 8 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 9 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 10 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 11 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 12 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 13 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 14 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 15 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 16 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 17 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 18 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____;

per l'impresa n. 19 _____

firma _____ in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) _____*;

La presente scrittura è sottoscritta in _____ (luogo)

il _____ .

In fede

*firma del presentatore della domanda di contributo
eventuale timbro della ditta capofila*

Allegare per tutti un documento di riconoscimento in corso di validità

* nel caso di ulteriori sottoscrittori replicare le pagine secondo il numero degli aderenti.

Avvertenze:

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del DPR 445/2000.

Qualora, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR 445/2000).

ALL. A12)

**PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE A TEMPO
INDETERMINATO/DETERMINATO**

Cognome e Nome del dipendente	
Numero matricola/Qualifica	
Contratto applicato	
Incarico progettuale	

Elementi di calcolo	num./aliquota	Euro	Note per corretto conteggio
RETRIBUZIONE			
+ Paga Base Mensile (da CCNL)		€ -	in caso di paga oraria indicare importo orario per numero di ore convenzionali mensili (ccnl)
+Scatti di anzianità			
Retribuzione di posizione			
+ Indennità da contrattazione integrativa az.le o territoriale / Superminimi			
= Paga Mensile Contrattuale (Vedi nota *)		€ -	
per numero mensilità			12 mensilità+eventuali 13 [^] e 14 [^]
= TOTALE RETRIBUZIONE		€ -	(1)

***Nota: la voce Paga mensile contrattuale può essere media su base annua o per ogni mese dell'anno**

ONERI CONTRIBUTIVI (Allegare mod. F24):

+ INPS/INPDAP a carico azienda	0,00%	€ -	(2)=(1) X (aliquota INPS/INPDAP)
+ INAIL a carico azienda	0,00%	€ -	(3)=(1) X (aliquota INAIL)
+ R.C. a carico azienda	0,00%	€ -	(4)=(1) X (aliquota)
Altri oneri a carico dell'azienda	0,00%	€ -	(5)=(1) X (aliquota)
= TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		€ -	(6)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

+ TFR/TFS (quota dell'anno)		€ -	
+ TFR (rivalutazione)			
= TOTALE TFR/TFS		€ -	0

I.R.A.P. / I.R.P.E.G.

+ IRAP (solo se dovuta) **	0,00%	€ -	(8)
+ IRPEG (solo se dovuta) ***	0,00%	€ -	(9) = (8) x (aliquota IRPEG)

= COSTO TOTALE ANNUO		€ -	(10)=(1)+(6)+(7)+(8)+(9)
-----------------------------	--	-----	--------------------------

(*) Per la determinazione della retribuzione si fa riferimento esclusivamente a quella di cui il dipendente è già in godimento entro i limiti contrattuali di riferimento. Sono pertanto esclusi dal calcolo altri elementi "mobili" (indennità diverse stabilite dal CCNL)

(**)(***)= Da imputare **SOLO SE DOVUTE**

NUMERO ORE LAVORATE ANNUE			
Totale ore annue lavorabili		1760	(I)
Costo Annuo		€ -	(II)=(10)
COSTO ORARIO OMNICOMPRESIVO			(III)=(II)/(I)

	Num Tot.Ore Lavorate per il progetto	Costo effettivo del personale
Numero ore lavorate per il progetto		€ -
TOTALE COSTO MENSILE DA IMPUTARE Al Progetto		€ -

RIPROPORZIONARE NEL CASO DI LAVORO PART-TIME

Il sottoscritto,, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che i costi sopra indicati sono stati sostenuti dall'Ente per l'attività di progetto svolta dal lavoratore. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione copia del documento di identità del sottoscrittore.

data

Firma
(Datore di Lavoro)

ALL. A13)

PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE PARA-SUBORDINATO

Cognome e Nome del dipendente	
Numero matricola/Qualifica	
Contratto applicato	
Incarico progettuale	

Elementi di calcolo	num./aliquota	Euro	Note per corretto conteggio
RETRIBUZIONE			
Contratto di lavoro para-subordinato			(1)
Oneri fiscali e previdenziali a carico dell'Ente			(2)
= Contratto onnicomprensivo (CLE)			(3) = (1)+(2)
Percentuale di impegno del collaboratore nel progetto (in frequenza assoluta) (%IMP)	00%		(4)
= TOTALE RETRIBUZIONE		€ -	(5) = (3)*(4)

CALCOLO ORARIO			
Ore dedicate dal collaboratore e registrate nei "registri ore mensili" (hDedicate)			(6)
Ore lavorate per il progetto (hUomo)			(7) = (6)*(4)
Costo effettivo del personale		€ -	(8) = (5)/(6)*(7)

TOTALE COSTO DEL PERSONALE DA IMPUTARE AL PROGETTO	€ -
---	-----

Il sottoscritto,, ai sensi del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato DPR in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che i costi sopra indicati sono stati sostenuti dall'Ente per l'attività di progetto svolta dal lavoratore. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione copia del documento di identità del sottoscrittore.

data

Firma
(Datore di Lavoro)